



2020

i viaggi di Gulliver 2



■ **EDITORIALE**

Bilancio Sociale 2019

■ **DIARIO DI BORDO**

Tecnologia e partecipazione

■ **LEVATA L'ANCORA**

Eppur si muove... l'avvio della RSA di Cumiana

■ **RIFLETTORI SU**

I nostri racconti durante l'emergenza sanitaria

IL BILANCIO SOCIALE 2019 DI GULLIVER: LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il **Bilancio Sociale 2019** della Cooperativa Gulliver rappresenta un obiettivo che desideravamo da tempo realizzare e che siamo riusciti a portare a compimento quest'anno dopo un percorso di raccolta dati e analisi maturato negli anni. Da normativa, il Bilancio Sociale è definito come uno **"strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da una organizzazione"**, quindi potenzialmente un importante strumento informativo rivolto al pubblico. Crediamo, infatti, che sia importante far conoscere il nostro lavoro di **impresa sociale** non solo per quel che riguarda **aspetti economici, finanziari e patrimoniali** - che pure sono fondamentali e vengono trattati specificatamente nel Bilancio d'Esercizio - ma anche per quelli che sono **i nostri valori identitari, le nostre risposte ai bisogni della comunità e i nostri obiettivi strategici per il futuro**.

Valorizzare la "dimensione sociale" in senso ampio, unitamente alla "dimensione economica", significa garantire la **massima trasparenza e conoscenza della Cooperativa** agli occhi di chi, dall'interno e dall'esterno, la vive e la frequenta da Socio, lavoratore, volontario, ma anche beneficiario, paziente, familiare, partner, committente, giornalista, politico e cliente. La forza e l'intento di questo documento sta proprio nel rendere più comprensibile il senso del nostro agire, **promuovendo consapevolezza e responsabilità tra tutti i nostri attuali stakeholder, ovvero portatori di interesse**, e rappresentando le diverse dimensioni di sostenibilità della Cooperativa nei confronti dei potenziali destinatari.

Il Bilancio Sociale diventa quindi un altro **strumento di trasparenza e di comunicazione della Cooperativa**, che prende le mosse dal suo passato e dalla sua più che quarantennale esperienza, si colloca nel presente fotografando e raffigurando le azioni intraprese nell'anno appena concluso, e si proietta nel futuro, immaginando come affrontare le prossime sfide sociali che si presenteranno.

L'anno cosiddetto **"zero" del Bilancio Sociale si colloca nel 2019**, un anno che è stato caratterizzato da incertezze e difficoltà - come evidenziato nel Bilancio d'Esercizio - ma che ha comunque consentito alla Cooperativa un regolare svolgimento delle attività previste in termini di lavoro, formazione e sviluppo ed il raggiungimento di alcuni obiettivi importanti, quali conferma o aggiunta di servizi, innovazioni tecnologiche e migliorie organizzative. Tuttavia, il momento in cui il Bilancio Sociale è stato redatto ha coinciso con l'inizio dell'anno 2020, con la pandemia COVID-19 in corso e tutte le difficoltà intercorse per adottare le misure anti-coronavirus.

La decisione di portare comunque avanti l'attività di stesura e pubblicazione del Bilancio Sociale è stata dettata proprio dal desiderio di realizzare questo progetto, non solo per

rendicontare quello che abbiamo realizzato, ma anche e soprattutto per rivolgerci con maggiore attenzione a tutti gli stakeholder di Gulliver, cioè a tutti coloro che, in un modo o nell'altro, sono entrati in contatto con noi nel 2019. Nonostante il momento che stiamo attraversando, **crediamo di avere delle precise responsabilità nei confronti di ciascuno e per questo desideriamo coinvolgere i nostri stakeholder e la comunità di cui siamo parte in modo attivo nei nostri processi, come abbiamo fatto finora e come continueremo a fare.**

il Presidente
Massimo Ascari

Estratto dal Bilancio Sociale 2019
il testo integrale è disponibile sul sito
www.gulliver.mo.it

Approfondimento a pag. 16



Bilancio Sociale
2019

sommario

■ LA FLOTTA DI GULLIVER

DIARIO DI BORDO

Tecnologia e partecipazione 3

LEVATA L'ANCORA

Eppur si muove...
L'avvio della RSA Berti a Cumiana di Torino 5

A GONFIE VELE

OrientAbile: come diventare Abili nell'orientarsi nel mondo del lavoro 6
Il progetto Giovani Protagonisti... protagonisti per davvero 7
Progetto Empowerment al femminile... non solo mamme 7

■ RIFLETTORI SU

Equipe emergenza Covid19 8
Un sentito grazie ai nostri lavoratori 8
Scatti dalla prima linea 9
Centenari ai tempi del Covid 10
Una storia indimenticabile 11
Reinventarsi 12
L'importanza dell'essere socio di Gulliver... anche online 13
La via cooperativa: Gulliver interviene al WEBINAR dell'International Co-operative Alliance (ICA) sulla gestione delle CRA durante l'emergenza 13
Più forti di te 14
Vicini anche da lontano 15

■ LIBERA

E! State Liberi! 15

■ RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Il bilancio sociale "Anno zero" 2019 Gulliver Ori e allori 16

■ SALUTE E BENESSERE

Divisione Poliambulatorio 17

■ CULTURA E TEMPO LIBERO

Film, musica, libri 18

I VIAGGI DI GULLIVER

Periodico di informazione di Gulliver Società Cooperativa Sociale
tel. 059 2589511 - fax 059 2589901 - gulliver@gulliver.mo.it
Anno XXII - n. 2 - luglio 2020
Autorizzazione Tribunale Modena n. 1668 del 21/03/2003
La tiratura di questo numero è stata di 700 copie
Chiuso in tipografia 15/07/2020

Stampato su carta riciclata

Direttore responsabile: **Evaristo Pancaldi**

Editore Gulliver Soc.Coop.Soc.

Comitato di redazione:

Alessia Bellino, Cinzia Molinari

La redazione ringrazia coloro che hanno collaborato a questo numero: **Maurizio Zanfabro, Manuela Grandi, Cristina Bordoni, Giulia Spezzani, Michela Tagliati, Eliana Franchini, Rita Bonardi, Mariarita Napolitano, Elena Maio, Claudia Bellei e i ragazzi di TanaXTutti, Claudia Febo, Evelina Montanari, Callisto Spigato, Emilia Fuoco, Cecilia Nizzoli, le Educatrici di Borgo Virgilio, Grazia De Vita, Francesco Romeo, Divisione Poliambulatorio, Maurizio Ferrara Ruiz, Carlo Gabbi, Denis, Giuseppe, Simone.**

Progetto grafico e impaginazione: **tracce.com**

I servizi e i colleghi che desiderano proporre articoli, lettere o iniziative possono scrivere a: redazione@gulliver.mo.it

TECNOLOGIA E PARTECIPAZIONE

Considerati la situazione creatasi e i provvedimenti normativi in tema di prevenzione e di contenimento del contagio Covid-19, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.L. n. 18 del D.L. 17 marzo 2020 la **partecipazione alle prossime Assemblee dei Soci sta avvenendo tramite mezzi di telecomunicazione.**

Vista l'impossibilità di incontrarci di persona, si è proceduto a individuare il fornitore *Mediagroup 98* - Cooperativa modenese che si occupa di comunicazione - per la gestione della piattaforma relativa alle prossime Assemblee dei Soci che si dovranno organizzare ONLINE.

Certamente questa modalità non consente l'incontro fisico tra di noi e il relativo scambio di esperienze che solitamente ha accompagnato e caratterizzato da sempre le nostre Assemblee dei Soci in presenza, soprattutto quella di giugno dove all'Assemblea seguiva un momento conviviale. Occorre tuttavia valutare in modo **positivo** questo **strumento nuovo** poiché permette a tutti i Soci di poter partecipare indipendentemente da dove si è, senza doversi per forza spostare con l'auto e raggiungere il luogo dell'Assemblea: si può affermare che la tecnologia aiuta la partecipazione.

L'accesso alla piattaforma, alla prima Assemblea un po' problematico per qualcuno, si è via via rivelato più semplice per molti con gli accorgimenti inseriti grazie alle segnalazioni ricevute e alle modifiche apportate alla piattaforma. Di seguito riporto le sintesi degli argomenti presentati nelle due Assemblee.

ASSEMBLEA DEI SOCI ONLINE DEL 27 MAGGIO, ORE 16.00

Soci presenti n. 292, nessun Socio rappresentato per delega, di cui n. 8 Soci senza diritto di voto, su un totale di iscritti a **Libro Soci di n. 908 Soci lavoratori ordinari**. Non sono presenti né Soci volontari né Soci sovventori. ODG:

1. Comunicazioni del Presidente:

Aggiornamenti sulle attività della cooperativa a seguito dell'emergenza sanitaria nazionale:

- a seguito dei vari Decreti molti servizi della Cooperativa sono stati sospesi. Il Poliambulatorio Gulliver ha riaperto dal 7 aprile e dal 4 maggio scorso hanno ripreso alcune attività. A livello regionale ci si sta attivando per la riapertura dei **centri diurni per disabili e per anziani**. Per

questi ultimi non abbiamo ad oggi alcuna ipotesi di apertura in quanto la maggior parte sono organizzati all'interno delle CRA, attualmente chiuse per i nuovi ingressi, come misura di prevenzione del contagio. In ogni caso la ripresa di tutti i centri diurni sarà **graduale**, con **frequenza ridotta** e condizionata **dall'utilizzo dei DPI** (Dispositivi di Protezione Individuali). Inoltre occorrerà garantire la **sanificazione degli ambienti** anche più volte al giorno, oltre che l'esecuzione del **test sierologico** a tutti gli operatori. Il servizio del **trasporto**, connesso alle riaperture dei centri diurni, sarà attivato esclusivamente nei casi strettamente necessari. Anche tutta l'area dei servizi all'infanzia è ferma e la Regione sta valutando piani operativi per le aperture dei centri estivi e siamo in attesa di indicazioni dai vari enti pubblici.

- Si conferma **l'anticipazione del FIS** (Fondo di Integrazione Salariale) da parte della Cooperativa: per il mese di febbraio ammonta a oltre € 120 mila, per il mese di marzo a oltre € 615 mila e per il mese di aprile a oltre € 480 mila. Al momento l'INPS non ha ancora proceduto ad alcun rimborso. Si ipotizza che nei prossimi mesi il costo del FIS diminuisca in vista della ripresa di molte attività e della naturale chiusura delle attività scolastiche. Le attività di **controllo della liquidità** della Cooperativa sono costanti, gli **incassi** stanno procedendo con regolarità, così come i **pagamenti** verso i fornitori e gli **adempimenti fiscali**. Abbiamo inoltre proceduto alla rinegoziazione di tre mutui, su un totale di quattro, con il posticipo della scadenza.
- Sempre a livello regionale si sta lavorando per trovare un accordo in merito al rimborso dei costi dei DPI anticipati dai gestori.

2. Proposta di deroghe temporanee al regolamento interno per l'elezione del Consiglio di Amministrazione in ragione dell'emergenza sanitaria nazionale e delle prescrizioni in materia di distanziamento sociale:

- Il Presidente ricorda l'annullamento dell'ultima Assemblea convocata per il 28 febbraio scorso a seguito dell'emergenza sanitaria nazionale dove si sarebbe dovuta nominare la Commissione Elettorale, in vista del rinnovo delle cariche sociali, e fornire ai Soci informazione sul budget 2020. Ad oggi non è possibile fornire alcuna informazione sul budget in quanto l'emergenza sanitaria ha stravolto tutte le previsioni fatte e andrà aggiornato. In questa Assemblea procederemo a nominare la Commissione Elettorale formata dai Soci che hanno dato la loro disponibilità.

COMMISSIONE ELETTORALE 2020/2021

	SOCIO DAL	DATA ASSUNZ.	COGNOME	NOME	SERVIZIO DI APPARTENENZA	PARTECIPAZIONE AD ALTRE COMM. ELETTORALE
1	19/09/96	01/01/97	Gobbi	Umberto	Legatoria Il Quinterno	NO
2	20/03/00	23/09/99	Mescoli	Monia	Appoggio scolastico Modena	NO
3	27/01/03	01/07/00	Perboni	Stefania	Cra Villa Richeldi	NO
4	19/01/04	27/08/03	Ferrari	Federica	CD Villa Sabbatini	NO
ritirata	30/11/12	17/09/12	Agrigento	Maria Elettra	Appoggio scolastico Modena	NO
ritirato	05/02/14	16/09/13	Sotgiu	Francesco	Appoggio scolastico Modena	NO
6	09/10/14	04/10/07	Costanza	Angelica	Appoggio scolastico San Felice	NO
7	01/12/16	22/08/16	Galimberti	Annita	Nido P.za Liberazione Modena	NO
8	05/06/18	21/08/17	Barigazzi	Alessandra	CD L'Aquilone Casinalbo	NO
9	21/12/18	17/07/17	Cenolli	Enkelejda	Sad Buon Pastore Modena	NO
10	06/09/19	10/03/18	Kolodiy	Valentyna	Cra Cialdini Modena	NO
11	18/10/07	15/03/05	Ferrari	Paola	Educativa Territoriale Modena	Si (2017)
12	04/12/09	07/07/07	Gherasim	Ana Cristina	Cra Guicciardini Modena	Si (2017)
1° riserva	23/02/11	02/05/08	Pocora	Argentina Laura	Ponte San Felice	Si (2014)
2° riserva	21/03/11	02/11/09	Zaplitnii	Ina	Cra Stradi Maranello	Si (2017)
RISERVE						
3° riserva	22/03/13	07/01/03	Femia	Marianna	Educativa Territoriale Modena	Si (2017)
4° riserva	19/09/96	01/01/97	Gabbi	Carlo	CD Belchite Carpi	Si (dal 2005)
5° riserva	27/09/13	23/09/13	Morandi	Marco	Trasporti sociali Modena	Si (2014-2017)

3. Deroga al Regolamento interno per l'elezione del Consiglio di Amministrazione: considerando la necessità di procedere con il rinnovo delle **cariche sociali in scadenza** durante l'Assemblea di approvazione del bilancio, considerando il **perdurare dell'emergenza Covid** e i relativi provvedimenti di **distanziamento sociale**, considerato il conseguente **limite alla partecipazione dei Soci** agli incontri abitualmente promossi dalla Commissione Elettorale, valutata la **proposta della Commissione Elettorale** e le **considerazioni della Direzione Operativa** e il **parere e la disponibilità del Consiglio di Amministrazione uscente**, si propone che all'Assemblea di approvazione del bilancio venga **presentata una lista unica dell'attuale CdA** e che la votazione avvenga con **voto palese**, così come la Commissione Elettorale sarà in carica fino al 2021. Premesso che si possa superare l'attuale situazione

emergenziale, le consuete attività per il rinnovo degli organi sociali verranno programmate l'anno prossimo con le prassi che la Commissione Elettorale promuoverà e la conseguente elezione del CdA nell'Assemblea di approvazione del bilancio 2020. Seguono gli interventi di Cinzia Molinari, addetta all'Ufficio Soci, e di Alessandra Grillenzoni, membro del CdA e Coordinatrice del Ponte che approfondiscono le ragioni della proposta.

L'Assemblea approva a maggioranza tutti i punti esposti.

4. Varie ed eventuali: il Presidente anticipa la data della prossima Assemblea per l'approvazione del bilancio e per il rinnovo degli organi sociali che sarà il **24 giugno**.

ASSEMBLEA DEI SOCI ONLINE DEL 24 GIUGNO, ORE 16,00

Soci presenti **n. 255**, di cui n. 5 rappresentati per delega, di cui n. 7 senza diritto di voto su un totale di iscritti a **Libro Soci di 908 Soci lavoratori ordinari**. Non sono presenti né Soci volontari né Soci sovventori. ODG:

1. Comunicazioni del Presidente:

- A seguito dell'aggiudicazione per 15 anni della gestione della Casa Residenza per Anziani di Cumiana (To), nonostante il periodo complicato, si è proseguito ad organizzare le attività necessaria per aprire il servizio e dai primi di giugno la struttura ha iniziato ad accogliere i primi ospiti. Il responsabile della struttura è Zanfano Maurizio che a breve diventerà anche il responsabile dell'intera area Piemonte.
- Altro importante risultato è il progetto di fusione per incorporazione con la Cooperativa Il Megafono di Modena che sarà portata in approvazione alla prossima Assemblea straordinaria dei Soci.

Aggiornamenti sulle attività della cooperativa a seguito dell'emergenza sanitaria nazionale:

- La gestione del contagio da Covid19 all'interno delle CRA è in fase discendente. Ad eccezione dei centri diurni per anziani, tutti gli altri servizi sono in fase di ripresa. Per ciò che riguarda la scuola non si hanno ancora i provvedimenti legislativi perciò vi è ancora incertezza sull'avvio dell'anno scolastico.
- Fino al mese di maggio compresa la Cooperativa ha anticipato il F.I.S. per circa 1.800.000 €. Il Presidente rassicura che sino a quando sarà possibile la Cooperativa anticiperà tale istituto.

- I Soci vengono informati che tutti i documenti che si andranno a votare sono a disposizione sulla piattaforma nella sezione Documenti.

2. Bilancio d'Esercizio al 31/12/2019 e documenti accompagnatori della società Poliambulatorio Privato Gulliver Srl, incorporata con effetto 01/01/2020: il risultato del bilancio è di una perdita di 41.157 €, più contenuta rispetto all'anno 2018 che superava i 200.000 €;

3. Bilancio d'esercizio Gulliver SCS al 31/12/2019 e documenti accompagnatori: il risultato del bilancio è di un utile di 134.357 €. Viene proposta la relativa destinazione dell'utile a riserva legale e al fondo mutualistico. Il Presidente del Collegio sindacale Catellani Villiam da lettura della relazione del Collegio Sindacale e anche della relazione della Società di revisione Deloitte & Touche;

4. Bilancio sociale al 31/12/2019: delibere conseguenti e connesse. Il bilancio sociale, o rendiconto della responsabilità sociale d'impresa, è un documento con il quale un'organizzazione comunica periodicamente gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili. Quest'anno è stato redatto con tutte le difficoltà relative alla nota emergenza sanitaria e per questo impegno vengono ringraziati i Soci che si sono impegnati nella raccolta dei dati e nella realizzazione del documento. Dal prossimo anno sarà un documento obbligatorio;

5. Determinazione numero e nomina componenti del Consiglio di Amministrazione e relativi compensi: viene proposto a **13 il numero dei Consiglieri, compresi i due nominati dai Soci Sovventori CIRFood e SOFINCO**, e presentata la **lista unica del CdA** uscente che rimarrà in carica sino alla prossima Assemblea di bilancio.

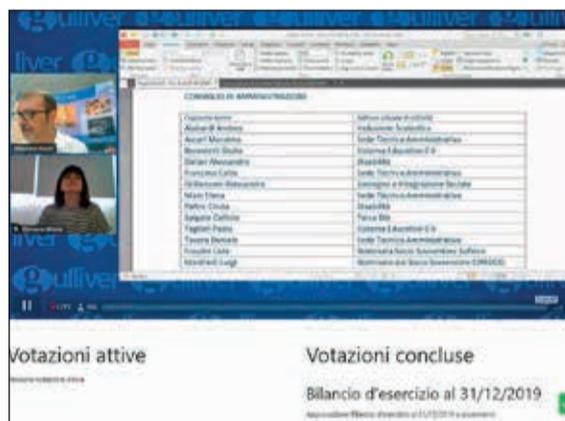
6. Nomina componenti del Collegio Sindacale e relativi compensi: viene proposto per il prossimo triennio il Collegio uscente composto da: Catellani Villiam - Presidente del Collegio, Valentini Gianfranco, Grandi Claudio. Sindaci supplenti: Masini Mara, Zuccoli Remo.

7. Conferimento incarico di "certificazione di bilancio" a società di revisione per il triennio 2020/2022 ai sensi dell'art 15 Legge 59/92: si propone l'incarico per il prossimo triennio alla società di revisione **Deloitte & Touche**.

8. Conferimento incarico di revisione legale per il triennio 2020/2022 ai sensi del D.L. 27/01/10 n. 39: si propone l'incarico per il prossimo triennio alla società di revisione **Deloitte & Touche**.

L'Assemblea approva a maggioranza tutti i punti esposti.

9. Varie ed eventuali: il Presidente informa che la prossima **Assemblea Straordinaria dei Soci** in cui verrà proposta ai Soci la fusione per incorporazione della **Cooperativa sociale Il Megafono** sarà convocata in prima convocazione martedì 24 luglio e in seconda convocazione **lunedì 27 luglio alle ore 16.00**, sempre in modalità telematica. Tutti i Soci riceveranno la consueta comunicazione via email.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 24/06/2020. IN CARICA SINO ALL'ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2020

COGNOME NOME	CARICA	SETTORE ATTUALE DI ATTIVITÀ
Alabardi Andrea	Consigliere	Sostegno e Integrazione Sociale
Ascarì Massimo	Presidente	Sede Tecnico Amministrativa
Benedetti Giulia	Consigliera	Sistema Educativo 0 6
Dallari Alessandro	Consigliere	Disabilità e Trasporti
Franzoso Catia	Consigliera	Sede Tecnico Amministrativa
Grillenzoni Alessandra	Consigliera	Sostegno e Integrazione Sociale
Maio Elena	Vice Presidente con funzioni vicarie	Sede Tecnico Amministrativa
Paltro Cinzia	Vice Presidente	Disabilità e Trasporti
Spigato Callisto	Consigliere	Terza Età
Tagliati Paola	Consigliera	Sistema Educativo 0 6
Tavera Daniele	Consigliere	Sede Tecnico Amministrativa
Fraulini Livia	Consigliera	Nominata dal Socio Sovventore SOFINCO
Manfredi Luigi	Consigliere	Nominato dal Socio Sovventore CIRFOOD



■ A cura di Maurizio Zanfabro, Direttore Responsabile

EPPUR SI MUOVE... L'AVVIO DELLA RSA BERTI A CUMIANA DI TORINO



Eppur si muove!

La nostra RSA, la Domenico Berti di Cumiana, è finalmente partita!

Avremmo dovuto avviare la struttura all'inizio della primavera del 2020, ma, a causa della pandemia del Covid-19, prima, e delle conseguenti complessità per gli ingressi nelle strutture per anziani,

dopo, ha subito diversi rallentamenti.

Ciò nonostante **abbiamo aperto ufficialmente il 1° giugno** e contemporaneamente accolto in quella data la nostra prima Ospite.

Oggi, ad un mese e mezzo dall'avvio, gli/le anziani/e sono diventati 10 (su 41 posti letto complessivi). In questa prima fase è stato **aperto il Nucleo "I Prati" del primo piano**, poiché strutturato in 21 camere singole, che ci permettono di gestire meglio gli ospiti, che in questa fase, al momento dell'ingresso, devono essere messi in isolamento per 14 giorni. Al secondo piano si trova il Nucleo I Monti, con 10 camere doppie, che al momento rimane chiuso.

Come per tutte le RSA, questo tempo è caratterizzato da "fatiche", seppur **"fatiche necessarie"**: **per gli ospiti**, che devono sopportare giorni di temporaneo isolamento dalle loro famiglie, al termine del quale, a fronte dell'evidenza di un tampone negativo, possono incontrare, con le dovute precauzioni, i loro familiari non più di 2 volte alla settimana;



per gli operatori, che devono compensare e contrastare l'isolamento, mettendo ancora più attenzione e ascolto nei momenti nei quali svolgono le attività sulla persona, unite all'attenzione nel giusto utilizzo dei dispositivi di protezione;

per le famiglie, che oltre alle consuete difficoltà dovute alla scelta, spesso sofferta, dell'ingresso in RSA, si uniscono quelle conseguenti alla necessaria distanza iniziale dal proprio congiunto, che molte volte, porta i familiari a trasferire, in tempi migliori, il trasferimento del proprio familiare.

In ogni caso, **ci siamo fatti trovare pronti**. Il personale in servizio è presente secondo quanto previsto dalla normativa e dal nostro piano di lavoro: OOS, Infermieri, fisioterapista, educatore e il personale alberghiero.

La struttura è nuova, molto accogliente e luminosa. Dato che è rimasta chiusa durante il periodo del lockdown, è assolutamente "pulita". Gli arredi sono stati acquistati dall'ASLTO3 e disponiamo di



letti elettrici, alcuni dei quali di tipo ospedaliero con doppie sponde e in generale le attrezzature sono moderne ed adeguate. **La struttura, inoltre, ha la fortuna di essere collocata in un territorio collinare, quindi gradevole per la vista e per i dintorni.** Le finestre delle stanze danno sul panorama delle colline, con vista sul cielo e i prati e i monti dei dintorni, elementi che hanno ispirato il nostro logo, che idealmente rappresenta un affaccio dalle nostre finestre.

Il resto della struttura in questo momento è un po' spoglio perché non abbiamo, o meglio non possiamo ancora avviare le attività di socializzazione e i laboratori, che permetteranno in futuro di personalizzare e rendere ancora più calda e accogliente la nostra Residenza. Ma, ad oggi, **l'attenzione sanitaria ed il rispetto delle procedure e delle indicazioni regionali in materia di Covid-19**, sono prioritarie, per la tutela dei nostri anziani.

Più che mai in questo tempo **la dimensione di attenzione alla persona, è delegata alla qualità dei momenti in cui siamo in relazione con gli ospiti.** A cominciare dal Coordinatore, da me, che tutte le mattine e tutte le sere entro nel nucleo per salutare, raccontare, parlare e ascoltare gli ospiti; e tutti gli operatori socio sanitari e assistenziali, compresi gli addetti ai servizi alberghieri, che fanno altrettanto.

Di seguito alcune foto della struttura e speriamo di potervi invitare presto all'inaugurazione ufficiale!





ORIENTABILE: COME DIVENTARE ABILI NELL'ORIENTARSI NEL MONDO DEL LAVORO

La ricerca di un lavoro, ormai già da alcuni anni, ma ancor più oggi, si potrebbe dire che implica un impegno ed una dedizione pari a quelle necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa stessa.

Le conoscenze e le competenze richieste ed il tempo che è necessario dedicarvi sono tante.

Sono diverse le ragioni per le quali la ricerca del lavoro è diventata così impegnativa e deve essere strutturata in una serie di attività, da quelle della progressiva tecnologizzazione dei sistemi produttivi a quella del bisogno di figure sempre più qualificate, al naturale desiderio di giungere a svolgere **un'attività lavorativa soddisfacente sia per trattamento economico che per attitudini.**

Trovare un'occupazione adeguata e appagante è una questione che diviene ancora più importante e complessa per chi deve fare i conti anche con una situazione di fragilità psico-fisica, i cui aspetti sanitari sono certificati dalla commissione medico legale competente.

Tra le diverse azioni che il **SSIL**, Servizio per il Sostegno e l'Integrazione Lavorativa delle persone con fragilità, mette in campo vi è il promuovere progetti che coinvolgono le persone già in carico e fra questi interventi si inserisce il progetto **OrientAbile**.

Il progetto **OrientAbile** è un percorso di formazione e orientamento al lavoro rivolto a giovani adulti disabili che hanno terminato il percorso scolastico nell'estate precedente all'avvio del progetto. Dopo una prima fase di sperimentazione a seguito dei diversi rimandi positivi ottenuti dagli utenti coinvolti, il progetto **OrientAbile** è stato inserito tra i progetti formativi gestiti e svolti periodicamente dal servizio SSIL.

L'obiettivo principale del percorso è quello di fornire strumenti teorici e pratici utili per la ricerca del lavoro. Pertanto si cerca di trasmettere nozioni teoriche e modalità operative utili per svolgere una ricerca del lavoro il più possibile consapevole ed efficace. Oltre a fornire conoscenze relative al funzionamento del mercato del lavoro e per la comprensione dello stato di lavoratore una volta raggiunto l'obiettivo dell'assunzione. Infine si cerca di far comprendere il valore della formazione professionale per potersi inserire nel mondo del lavoro e quindi dell'importanza che ha l'arricchimento delle conoscenze e competenze già possedute non solo attraverso eventuali corsi di formazione professionale ma anche attraverso l'esperienza pratica in situazione che si può fare aderendo ad un percorso di tirocinio.

Il percorso è strutturato in media, su 10 incontri di gruppo condotti per lo più dagli educatori di riferimento del progetto ma anche da operatori esterni appartenenti a Servizi Pubblici o di enti privati, cercando di privilegiare una modalità partecipante e attiva modulata però sulle difficoltà di comprensione e sulle fragilità emotive dei partecipanti. Quindi si utilizza materiale alcune volte cartaceo e altre volte video che non solo descrive contenuti e concetti ma anche fornisce stimoli per il confronto e la discussione all'interno del gruppo.

Negli incontri di gruppo si stimola la **partecipazione attiva da parte di tutti i membri del gruppo** per cui si cerca di trasmettere come valore la libera espressione di ciascuno cercando di **favorire un clima di gruppo disponibile e accogliente.**

Gli utenti coinvolti, infatti, pur con le loro fragilità, in generale hanno mostrato attenzione e impegno partecipando attivamente sia alle discussioni che all'elaborazione del proprio **Curriculum Vitae** che agli incontri in cui ci si è potuto avvalere della **collaborazione degli operatori del Centro Per l'Impiego e della operatrice dell'Agenzia per il Lavoro Archimede.**

Nell'incontro con l'Agenzia per il Lavoro Archimede i ragazzi coinvolti hanno potuto mettersi in gioco presentando una vera domanda di lavoro ed affrontando un primo "colloquio" sul lavoro desiderato in rapporto con le proprie competenze acquisite a scuola e nei percorsi di alternanza scuola lavoro.

In itinere e nell'incontro finale si svolgono momenti di confronto e verifica del percorso tra i ragazzi e le educatrici utili a comprendere quali e quanti dei contenuti affrontati sono stati recepiti ma anche per capire quali contenuti si è stati in grado di trasmettere, oltre a monitorare il proprio livello di consapevolezza di sé e delle proprie aspettative rispetto al mercato del lavoro e ai propri desideri.



IL PROGETTO GIOVANI PROTAGONISTI ... PROTAGONISTI PER DAVVERO

Il **Progetto Giovani Protagonisti** nasce grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e si inserisce fra le attività offerte dal SSIL, Servizio Sostegno e Integrazione Lavorativa delle persone con fragilità, gestito dalla Cooperativa Sociale Gulliver per conto dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

Il percorso, gestito da due educatrici del servizio Michela Tagliati e Giulia Spezzani, è stato indirizzato a **16 giovani tra i 16 ed i 30 anni residenti sul territorio del Distretto Ceramico, con modesti percorsi scolastici alle spalle e/o privi di esperienze di lavoro significative, in un contesto complessivo di fragilità personali o socio-familiari quali isolamento sociale, sfiducia, demotivazione, difficoltà a reperire un lavoro e appartenenti a nuclei familiari fragili o in grave difficoltà economica.**

Il Progetto si è articolato in **due fasi principali**: dopo le segnalazioni dei partecipanti pervenute dagli Assistenti Sociali, si sono svolti 7 incontri di gruppo nel periodo novembre-dicembre 2019, con lo scopo di fornire indicazioni pratiche su caratteristiche e modalità di ricerca attiva del lavoro, favorire la condivisione dei vissuti personali e confrontarsi sulle difficoltà nell'inserimento nel mondo del lavoro, al fine di implementare la motivazione personale e il sostegno reciproco.

Tali incontri, realizzati anche grazie al **coinvolgimento di esperti esterni** quali operatori del **Centro Per l'Impiego e del Centro Servizi per il Volontariato**, hanno offerto un contesto che facilitasse l'emergere delle capacità e la presa di coscienza delle fragilità, sia da parte dei ragazzi che da parte degli operatori coinvolti, anche al fine di **personalizzare l'intervento di sostegno**. La seconda parte del progetto prevedeva infatti il finanziamento di **un'azione specifica per ogni partecipante**, valutata sulla base dei desideri e delle motivazioni del/la ragazzo/a, e in funzione delle osservazioni riportate dagli educatori, che hanno quindi portato il Servizio a proporre percorsi di **tirocinio formativo, sostegno per il conseguimento della patente di guida o iscrizione a corsi di formazione specializzati**.

Ogni azione prevede un **monitoraggio da parte dell'educatore**, volto al **sostegno della persona** (e dell'azienda, nel caso del tirocinio), **alla motivazione e alla mediazione di eventuali difficoltà emerse**.

Parallelamente gli educatori hanno cercato di promuovere la conoscenza delle numerose associazioni di volontariato e/o di promozione sociale presenti sul territorio, invitando i partecipanti ad intraprendere percorsi di volontariato, e sostenendo i passaggi per la realizzazione e il mantenimento del percorso stesso.

I partecipanti hanno mostrato vivo interesse per il progetto e hanno mantenuto una presenza costante e partecipativa, tanto che è emersa una importante valutazione positiva del percorso da parte dei ragazzi stessi, capaci di mettere in atto le conoscenze acquisite e sperimentarsi in prima persona, soprattutto riguardo al volontariato, ambito che i partecipanti non vedevano l'ora di esplorare e approfondire.

Il progetto, giunto alla fine della III edizione, verrà riproposto nuovamente, con la frequenza di due gruppi annuali.

PROGETTO EMPOWERMENT AL FEMMINILE ... NON SOLO MAMME

Il **progetto Empowerment al femminile** nasce da una delle azioni messe in campo dal SSIL, Servizio per il Sostegno e l'Integrazione Lavorativa, gestito della Cooperativa Gulliver per conto dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. Il progetto è stato realizzato grazie ad un finanziamento ricevuto dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, risultato di un bando promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Il progetto si rivolge a **16 donne di età compresa tra i 30 e i 55 anni, sia italiane che straniere, in carico ai Servizi Sociali per condizioni di generale fragilità, prevalentemente legata a svantaggio economico, sociale e culturale. Gli obiettivi principali sono promuovere l'autodeterminazione, favorire la crescita della motivazione al lavoro e alla formazione, avvicinare al riconoscimento delle peculiarità del ruolo di lavoratrici e madri, sia per sé stesse che nei confronti del contesto sociale e familiare.**

La **prima fase del progetto**, è stata strutturata su 7 incontri di gruppo, condotti dalle Educatrici referenti e da esperti esterni, come, ad esempio, una operatrice del **Centro Per l'Impiego e da donne "comuni"**, testimoni di storie di resilienza, rinascita ed empowerment, dal punto di vista personale, familiare e lavorativo. Gli incontri hanno avuto l'obiettivo di far **emergere le risorse e le possibilità di ognuna e di porre l'attenzione su di una analisi oggettiva delle possibili occasioni lavorative** di questo nostro tempo, cercando di favorire la conciliazione tra la dimensione familiare e quella sociale, dando, in parallelo, indicazioni di partenza necessarie alla ricerca del lavoro.

Nella **seconda fase del progetto**, dedicata alla **promozione della socializzazione e dell'integrazione sul territorio**, attraverso l'impostazione di percorsi di volontariato, seguirà l'individuazione di una misura finanziata personalizzata per ogni partecipante, a scelta tra tirocinio formativo, conseguimento della patente di guida, iscrizione ad un corso di formazione. Ad oggi, il punto di forza principale del progetto consiste nel fatto che **le donne partecipanti sono riuscite a "fare rete" uscendo dalla pesante condizione di isolamento** che le caratterizzava, aprendosi sempre più ad ogni incontro ed instaurando legami finalizzati a **tenersi compagnia**, migliorare il proprio livello linguistico, organizzare gli spostamenti, avere un aiuto nella gestione dei figli o di altri familiari di cui si è caregivers: una sorta di "banca del tempo" autogestita, una rete di aiuti nata tra donne che si sono riconosciute simili non solo nel genere di appartenenza, ma nelle difficoltà contro cui devono combattere quotidianamente. **Il principale elemento aggregante è stato il cibo**: ad ogni incontro due o tre donne avevano l'impegno di portare un piatto tipico della propria cultura, da condividere con le altre e consumare nella mattinata; ogni piatto è stato un comune denominatore per la socializzazione e la creazione di legami.



EQUIPE EMERGENZA COVID19

Lunedì 9 marzo 2020 si è costituita l'**equipe dedicata all'emergenza** composta dal Presidente Massimo Ascarì, dalla Responsabile di Produzione Marta Puviani, dalla Responsabile Ufficio Gestione Risorse Umane Maria Alessandra Montorsi, dal Responsabile Prevenzione e Protezione Fausto Costi, dalle Responsabili di Area Disabilità Rita Bonardi e Mariarita Napolitano e dalla Coordinatrice dell'Ufficio Personale Elena Maio.

Questo team di persone con ruoli e mansioni diversi, si è ritrovato ogni giorno presso la sede Gulliver, attraverso la modalità virtuale, a fronteggiare le difficoltà generate dall'emergenza sanitaria; fin dall'inizio ci si è resi conto del **grande**

compito che ognuno era chiamato a svolgere, in modo particolare il Presidente e i Dirigenti di Settore, sapendo che ognuno può rendersi utile con le abilità che possiede, la competenza e il desiderio di offrire il proprio contributo anche in **una situazione lavorativa completamente nuova** e senza precedenti.

Sotto la guida presente e determinata del Presidente, abbiamo analizzato, valutato e pianificato ogni scelta e procedura **concentrandoci su tutti gli ambiti legati all'emergenza**. Con il grande supporto dei colleghi del personale, degli acquisti e della sicurezza è stato possibile **dare risposte concrete ai coordinatori e agli operatori** impe-

gnati con grande dedizione alla cura, alla tutela dei nostri utenti e al sostegno dei loro familiari. I servizi se pur soggetti a forte tensione hanno ogni giorno fornito dati necessari alla messa a punto dell'organizzazione, lavoro di squadra che ci ha permesso di superare questa esperienza a tratti surreale.

Come per tutti coloro che hanno resistito, **contribuendo con la propria professionalità e umanità** a gestire quotidianamente sentimenti e situazioni così critiche, anche per noi lavorare insieme ha significato rafforzare la convinzione che **con fiducia, competenza e determinazione** si possono raggiungere obiettivi inaspettati.

RIFLETTORI SU

■ A cura di Elena Maio

UN SENTITO GRAZIE AI NOSTRI LAVORATORI

La chiusura delle attività scolastiche a fine febbraio, salutata dagli studenti come un inaspettato periodo di vacanza straordinaria, ha segnato solo l'inizio di un periodo che non potremo dimenticare.

Il 9 di marzo con l'ordinanza di chiusura di tutte le attività non ritenute "essenziali", **il nostro mondo fatto di piccole e grandi comunità di persone, ha modificato il suo moto di rotazione**.

Occorreva comprendere che le nostre vite stavano cambiando, che stava cambiando la nostra attività lavorativa, che tutte quelle che erano fino a poco prima le attività consuete, le routine professionali, le certezze che ogni mattina avevamo trovato andando al lavoro, non ci erano più garantite.

Occorreva **diventare flessibili e adattabili**, imparare a modificare le nostre confortevoli certezze nel tentativo di non farsi travolgere.

La Direzione della Cooperativa ha definito **nuove priorità: la salute e la sicurezza dei lavoratori, la garanzia della retribuzione, la salvaguardia degli ospiti utenti dei nostri servizi**.

Nel Settore del Personale, in coerenza con il quadro normativo che si stava lentamente delineando con l'emanazione del DPCM, ci siamo occupati per prima cosa di garantire la certezza di una retribuzione, le energie del settore quindi sono state convogliate ed orientate alle attività di interpretazione e applicazione delle norme relative agli ammortizzatori sociali, erogati con causale straordinaria.

Da subito è stato attivato il **Fondo di Integrazione Salariale -FIS-** che ha consentito a tutti i lavoratori della Cooperativa coinvolti nelle chiusure dei rispettivi servizi e uffici, di poter contare sull'80% della retribuzione contrattuale. Provvida e assolutamente non scontata, **la scelta della Direzione di anticipare direttamente la remunerazione mensile**, in modo di non lasciare nessuno dei lavoratori senza alcuna copertura economica. Nel frattempo nei **servizi essenziali rimasti aperti: CRA, SAD e comunità residenziali**, il personale stava combattendo la battaglia più dura e spaventosa. Con il passare dei giorni e il diffondersi dei contagi le forze

del personale OSS nei servizi cominciarono sempre più a diminuire, in particolare per alcuni servizi la situazione era arrivata al limite e occorreva nel più breve tempo possibile **reperire personale socio-sanitario** per integrare e supportare i nostri colleghi in servizio.

Purtroppo la norma relativa l'ammortizzatore sociale che ci garantiva la retribuzione al contempo limitava estremamente le nostre opportunità di movimento: prima di assumere o prorogare i contratti in essere era necessario coinvolgere ed attivare il personale, a pari titolo, già in forza. Si è quindi resa necessaria una sorta di "chiamata alle armi", **sono stati contattati gli operatori socio-sanitari** che a causa della chiusura dei servizi erano a casa in FIS e si è cercata **la loro disponibilità a prendere servizio** laddove era assolutamente necessario supporto.

Tanti sono stati **i colleghi che hanno risposto volontariamente all'appello**, mettendo in campo spirito cooperativo e dimostrando empatia e coraggio nell'essere solidali con i colleghi che già erano sul campo.

Oggi, superato il momento più critico, ancora spaventati ma fiduciosi di poter ricominciare, abbiamo voluto condividere con voi tutti un frammento di quanto abbiamo visto accadere e vogliamo sinceramente e sentitamente **ringraziare chi non ha mollato** un secondo, lavorando al fianco degli ospiti per garantirne il più possibile la serenità e la salute a rischio della propria.

Grazie quindi a tutti i colleghi dei servizi essenziali e a quelli che hanno dato la loro disponibilità a supportarli che vogliamo in questo articolo chiamare per nome, perché anche noi nel nostro piccolo abbiamo i nostri eroi di tutti i giorni.

Menzione d'onore ai lavoratori che si sono resi disponibili per sostituire e supportare il personale all'interno delle CRA e nei servizi aperti durante l'emergenza.

Di seguito l'elenco in cui ci sono Coordinatori, Responsabili Attività Assistenziali, Educatori, Operatori Socio Sanitari, Ausiliarie e Addette pulizie.

Accoto Donata
Ahmed Ismail Maimuna
Ariganello Giuseppe
Aucello Francesco Pio
Basiak Krystyna
Bernabei Morena
Bianchini Luana
Bianco Antonio
Bkhouti Mariam
Burgio Ilaria
Caloro Maria Rosaria
Cangiani Luigia
Carretti Raffaella
Casagrande Alessandro
Casolari Simona
Cichon Agnieszka Sabina
Ciulla Gabriele

Consolini Roberta
Clemente Luca
Colantonio Eliana
Covili Maura
Cusimano Monica
Dallari Alessandro
Del Prete Imma
Di Chiara Michela
Di Fede Santa
Di Franco Maria Cristina
Di Nunzio Paolo
Donati Agnese
Ferrari Federica
Filippini Elisabetta
Ghelfi Roberta
Giovannardi Elisabetta
Giuri Cosima

Gobbi Umberto
Goldoni Brunella
Gozzi Palma
Marra Antonella
Marra Alessandra
Masiello Maria Giovanna
Messori Simona
Minghelli Simonetta
Monaco Almerinda
Mora Federico
Muratori Federico
Naska Tatjana
Paciotti Marika
Paltro Cinzia
Parra Rodriguez Herlinda Patricia
Polacci Barbara
Ricciardi Teresa

Righetti Simona
Rignanese Angela Maria
Rinaldi Marzia
Rossi Elisa
Salvato Francesca
Santi Rossana
Savastano Sara
Scianni Rita
Siligardi Romana
Soli Carla
Trasforini Manuela
Tsekouras Diambra Andreea
Tufano Mauro
Varrini Roberta
Verri Dario
Zoboli Luciana

SCATTI DALLA PRIMA LINEA



RIFLETTORI SU

CRA GUICCIARDINI - CRA FOCHERINI E MARCHESI

CENTENARI AI TEMPI DEL COVID

Durante il mese di maggio, nonostante il lockdown, abbiamo avuto l'onore e il piacere di celebrare **due compleanni di nostri ospiti centenari**, la signora Anna alla CRA Guicciardini di Modena e la signora Francesca alla CRA Focherini e Marchesi di Appalto di Soliera. Di seguito il racconto dello staff delle strutture in cui si sono svolti i festeggiamenti, conciliando lo spirito e l'entusiasmo dei grandi eventi con le dovute misure di sicurezza.

LA SIGNORA FRANCESCA

Nella giornata di **sabato 2 maggio** alla CRA Focherini e Marchesi di Appalto di Soliera abbiamo festeggiato il centenario della signora Francesca. In un periodo di difficoltà, dove ci viene detto che "andrà tutto bene" e di "resistere", Francesca ha deciso di regalarci questo momento di commozione e gioia nel festeggiare con noi i suoi cento anni per ribadire che la vita va avanti e vale la pena di viverla. Con l'aiuto della tecnologia, attraverso una video chiamata ha potuto partecipare all'evento la figlia Alana e la nipote Lara che insieme si sono unite agli operatori nell'augurare buon compleanno e soffiare virtualmente con Francesca la candelina simbolica, che sulla torta preparata dalla nostra cuoca, ha rappresentato un traguardo importante per tutti. Naturalmente non è mancato il regalo, un libro di fotografie rappresentativo della vita della nostra festeggiata tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione di tutte le figure professionali presenti all'interno della nostra grande casa e della famiglia che nel rispetto di un "distanziamento fisico" ha però partecipato con tutto il cuore ad una giornata speciale.

LA SIGNORA ANNA

Lo Staff della CRA Guicciardini ha organizzato una festa, in sicurezza nel rispetto delle misure anti coronavirus, per la Signora Anna, che è stata felice di ricevere gli auguri, la torta e i regali per il suo compleanno! Gli operatori hanno organizzato anche una videocchiamata con la famiglia e le è stata recapitata la lettera di Auguri del Sindaco di Modena Giancarlo Muzzarelli che ringraziamo e che riportiamo di seguito, con alcuni scatti di una giornata molto speciale!



13 maggio 2020

Carissima Anna,

avrei tanto desiderato passare da lei a portarle un bacio e una fetta di torta in occasione di un compleanno così importante. Il secolo di vita è un traguardo straordinario, ed è una gioia per tutta la comunità modenese. Sarebbe stato bello festeggiare insieme. Purtroppo l'emergenza legata al Coronavirus ha cambiato la nostra quotidianità, e dobbiamo essere ancora prudenti: le regole della CRA Guicciardini giustamente hanno imposto lo stop alle visite, per la sicurezza sua e di tutti gli altri ospiti. Le prometto che verrò a trovarla appena possibile, intanto le invio questi auguri. So che le operatrici le faranno trascorrere un buon compleanno ed intanto le auguro una felice giornata a nome di tutta l'Amministrazione comunale.

Un abbraccio,
Gian Carlo Muzzarelli
Sindaco Comune di Modena





Hanno contratto il coronavirus e sono guariti entrambi, ora tornano a casa insieme tra i festeggiamenti dello Staff

CRA FOCHERINI E MARCHESI

UNA STORIA INDIMENTICABILE

Lei B.A. ha 88 anni, lui 89 anni D.E.A. si sono sposati 63 anni fa, dopo 8 anni di fidanzamento. Modenesi dalla nascita, hanno trascorso la loro vita insieme, lei come impiegata e lui come capo ufficio personale dell'azienda municipalizzata. La signora arriva alla CRA Focherini e Marchesi di Gulliver cooperativa sociale, ad Appalto di Soliera, a gennaio 2020 per gli esiti di una frattura che richiede un ricovero di due settimane. **E con lei viene ricoverato anche il marito, per evitare che rimanga in casa da solo.** Dopo avere trascorso un periodo di degenza all'ospedale di Modena, costretta per alcuni mesi a letto con il timore di non riuscire più a camminare, attraverso un intervento riabilitativo dell'equipe fisioterapica, B.A. recupera le proprie autonomie motorie nella nostra struttura. Arrivano alla CRA Focherini e Marchesi di Gulliver cooperativa sociale, ad Appalto di Soliera a gennaio 2020 e facciamo la loro conoscenza per gli esiti di una frattura della signora B.A. Dopo avere trascorso un periodo di degenza all'ospedale di Modena, costretta per alcuni mesi a letto con il timore di non riuscire più a camminare, attraverso un intervento riabilitativo dell'equipe fisioterapica, B.A. recupera le proprie autonomie motorie.

Nel frattempo, però, alla fine di febbraio nel mondo esplose il Coronavirus e questa pandemia mondiale ci porta a chiudere gradualmente ai famigliari e a tutto il mondo esterno la struttura, per proteggere i nostri ospiti dal contagio. Attraverso un importante lavoro di équipe, che comprende figure sanitarie, assistenziali e sociali, abbiamo ripensato e riorganizzato il nostro lavoro in funzione del benessere di tutti gli utenti presenti e quindi anche dei coniugi B.A. e D.E.A.

Nonostante tutti i nostri sforzi, **i coniugi purtroppo vengono a contatto con il coronavirus, prima la moglie poi di conseguenza il marito,** e inizia così un periodo molto impegnativo e difficile per la coppia, durante il quale B.A. continua la terapia riabilitativa all'interno della sua stanza in isolamento. Il marito D.E.A. invece viene inviato all'ospedale per l'aggravarsi della sua situazione fisica. Per B.A. - ci racconta - inizia un momento di ripresa fisica, ma allo stesso tempo di attesa e preoccupazione per le sorti del marito. **La moglie infatti trascorre tutto il periodo di malattia presso la Casa Residenza Focherini e Marchesi e, grazie all'impegno di tutto il personale sanitario e assistenziale, arriva il momento in cui il tampone risulta finalmente negativo.** Durante tutto quel periodo, attraverso telefonate ai loro figli, continuiamo ad avere notizie del marito ricoverato in ospedale che inizialmente non sono delle migliori.

Trascorso un periodo che per B.A. è parso eterno, a maggio riceviamo finalmente **notizie positive anche sullo stato di salute del marito che, a seguito dell'ultimo tampone negativo, rientra da noi.** Tutte e

due finalmente negativi e nuovamente insieme, possono tornare **domenica 5 luglio a casa, tra i festeggiamenti - in sicurezza - che lo staff della CRA ha organizzato per loro e per la famiglia.** In questa occasione, B.A. e D.E.A. desiderano ringraziare tutto il personale che si è occupato di loro e che, citando le loro parole, li ha fatti **sentire tanto bene e certamente i loro due figli, che li hanno tanto sostenuti attraverso telefonate, video-chiamate e incontri alla finestra, con il supporto dello staff che, pur garantendo le misure di sicurezza, ha aiutato la famiglia a rimanere in contatto.** I coniugi, che sono anche nonni, ci hanno infine raccontato di avere tanta voglia di rivedere i loro bellissimi quattro nipoti.

Da parte nostra, al termine di questa complessa vicenda giunta fortunatamente a un lieto fine, **vogliamo ringraziarli a nostra volta per la fiducia che i famigliari ci hanno concesso nel prenderci cura di loro, pur in un momento difficile, e per l'esempio positivo di solidarietà e di forte unione** che ci hanno mostrato.



REINVENTARSI

IDEE, RIFLESSIONI E ATTIVITÀ EDUCATIVE A MISURA DI COVID19

RIFLETTORI SU



12

Questa è stata l'unica condizione che siamo riusciti a sentire fosse giusta per noi in un momento in cui tutti i ritmi, le abitudini, gli impegni, gli affetti e le cose scontate sono state spazzate via e congelate in un tempo passato.

E così, anche noi della comunità **Tana per tutti**, ci siamo ritrovati a fare i conti con qualcosa di nuovo che ha comportato un'obbligata inversione di rotta.

Abbiamo sentito il bisogno di interrogarci sul nostro ruolo e su come portare avanti la relazione educativa con i ragazzi costruendo attività e obiettivi su misura. All'inizio di marzo le prime ore di equipe hanno raccolto **paure e dubbi** che non avevano uno spazio e un luogo di risoluzione.

La pazienza e la collaborazione hanno consentito di mantenere alta la fiducia e di adattare le nostre professioni ad una condizione che poneva limiti e regole poco maneggevoli: distanza e ritiro sociale. Le nostre case sono così diventate i nostri uffici e hanno accolto colleghi, ragazzi e famiglie attraverso videochiamate di ogni ordine e genere. **La tecnologia è stata la nostra unica alleata e la vera protagonista attiva del nostro tempo.** Mentre nel mondo si affrontava il Covid-19, il lavoro degli operatori di **Tana per tutti** proseguiva, confrontandosi con tutte le cose che non si sono mai potute sospendere: **attività di socializzazione per i ragazzi, la "tremendissima" attività didattica, il sostegno alle famiglie nel rapporto con i loro figli, le domande esistenziali dei ragazzi e le loro angosce.**

Dal giorno 09/03/2020 l'operato degli educatori rivolto ai minori della comunità è stato svolto attraverso la modalità *smart working*. **Il lavoro educativo è stato riorganizzato in modo da garantire una presenza costante tramite telefono e video call individuali e di gruppo, rivolta all'individuazione dei bisogni del minore e della famiglia.**

Questa modalità di lavoro ha permesso di tenere attive le progettualità già in corso sui ragazzi e di mantenerli "agganciati" al contesto della comunità. È stato possibile inoltre un monitoraggio costante delle situazioni familiari, delle condizioni psico-fisiche dei ragazzi e il proseguimento del sostegno nei percorsi formativi con la scuola.

Durante il periodo di chiusura della comunità sono emerse però diverse problematiche: abbandono scolastico dei ragazzi, mancanza di stimoli positivi, conflitti familiari, ritiro sociale causato dalla fobia per il virus, problematiche sociali ed economiche.

L'adesione alle offerte educative proposte ha aiutato ragazzi e famiglie a non sentirsi sopraffatti dalla paura del cambiamento. Chiamate, video call, messaggi, iniziative e attività mediatiche di vario genere (labo-

ratori di cucina da casa, compiti di gruppo, attività di socializzazione, cineforum a distanza, etc) sono stati occasioni importanti di vicinanza e condivisione.

Inoltre la comunità ha trovato opportuno offrire momenti di confronto e di sostegno (tramite incontri su Meet) rivolti unicamente alle famiglie, con l'obiettivo di creare uno spazio in cui poter portare i propri vissuti e le proprie paure.

Dal giorno 07/05/2020, per far fronte alle fatiche emerse dopo questo lungo periodo che ha visto coinvolti tutti in nuove modalità di interazioni e in linea anche con le normative vigenti che prevedevano così l'accompagnamento individuale dei minori nelle attività sportive o motorie all'aperto, si sono potuti **riprendere gli interventi educativi, raggiungendo i ragazzi presso il loro domicilio per effettuare uscite esclusivamente a piedi sul territorio.**

Questa tipologia di intervento ha dato feedback positivi da parte dei minori coinvolti: **i ragazzi si sono rivelati collaborativi, dimostrando una maggiore capacità di attenzione ed ascolto rispetto all'interazione virtuale e traendo beneficio dall'attività all'aperto.** Anche se nascosti in parte dalla mascherina, il ritrovarsi *vis a vis* ha dato modo di offrire ai ragazzi una possibilità di apertura e di connessione, consentendo così a loro di aprirsi maggiormente verso le loro problematiche e agli operatori di lavorare educativamente con più efficacia.

La forza del cambiamento ha dato modo di farci sentire la paura di tutto quello che era ignoto e che non aveva forma, offrendoci però la possibilità di scoprire aspetti positivi di una dimensione inedita. Il sapere adattarsi ad una data condizione significa attivare risorse e capacità per riuscire a trasformarsi e aprire nuovi scenari: **abbiamo resistito alla distanza sociale con nuove forme di vicinanza.**

La relazione educativa si riconferma modulare e flessibile, sa reinventarsi e resistere alle pandemie.

Il lavoro mediatico ha offerto la possibilità di essere più immediati, l'uso della tecnologia ci ha avvicinati ai mezzi comunicativi che gli adolescenti usano quotidianamente per connettersi e conoscere l'altro.

Da questo periodo portiamo a casa **tante immagini**, il senso di **rinnovata vicinanza** nel tempo della distanza, l'esserci **goduti le proprie case e tempi** a volte più lenti e delicati.

Siamo pronti a riprendere le nostre consuete attività e a riaprire la comunità **Tana per tutti.**

Nuove attività e nuovi progetti, in linea con questo periodo tecnologico, stay tuned!

I RAGAZZI RACCONTANO:

In generale, Tana vuol dire un posto dove andare per fare amicizie, per fare delle 'stupidaggini', però dove anche ti educano. Tana durante il coronavirus è stato un posto di grande supporto: anche se non ci siamo andati fisicamente, ma ci siamo stati via internet. C'erano sempre gli educatori che ti chiamavano e ti 'rompevano le scatole'. Questo periodo è stato interessante perché avevi sempre qualcuno che ti chiamava e anche perché ho scoperto che non sono al centro dell'attenzione sempre. Dopo un po' di tempo tu ti affezioni a Tana e quando te ne vai via - io non sono ancora andata via-, ma secondo me quando te ne vai via, senti la nostalgia.

P.O.

Tana per me è come una famiglia. In questo periodo Tana è stata di aiuto, soprattutto per quelli che non escono spesso, che non hanno tanto amici e quelle due o tre chiacchierate con gli educatori e con gli altri sono state belle.

F.L.

Tana è un aiuto per i ragazzi: ti fa stare bene e ti fa stare in compagnia. A Tana si scherza sempre ed è molto divertente; alcune volte però è stressante, ma ci può stare. Durante il periodo del Covid Tana mi ha aiutato moltissimo per la scuola, soprattutto per preparare la tesi per l'esame di terza media.

M.L.

Allora in questo tempo di corona virus non mi piace molto. Infatti io preferisco di più andare a scuola che fare le video lezioni, oppure preferisco molto di più andare a Tana! Per quanto riguarda le uscite con Tana, a me da una parte piacciono e dall'altra no: da una parte si perché almeno prendiamo molta aria e si sta bene fare una passeggiata, dall'altra no perché durante le passeggiate non facciamo granché come facevamo a Tana ad esempio i giochi, il laboratorio di cucina ecc... E cmq la mia opinione è riaprire Tana.

G.G.

Le video chiamate alcune rompono, ma comunque mi servivano, sebbene non le volevo fare.

AG.



L'IMPORTANZA DELL'ESSERE SOCIO DI GULLIVER... ANCHE ONLINE

In questo tumultuoso periodo di emergenza sanitaria per via del Coronavirus, ci siamo trovati a dover far fronte a tante esigenze, provenienti dai servizi che Gulliver gestisce, dal personale in servizio e non, dagli utenti di cui ci prendiamo cura, e non da ultimo dalle Socie e dai Soci della cooperativa Gulliver. **Abbiamo affrontato le difficoltà con tutto l'impegno, la professionalità e le risorse** di cui potevamo disporre, riuscendo a superare **insieme momenti difficili, crisi e paure seppur a distanza di sicurezza, lontani dalle sedi fisiche delle nostre attività, online su ogni strumento tecnologico possibile**. Ma ci siamo anche trovati, più di volta, a doverci rassegnare agli evidenti limiti che queste nuove forme di comunicazione ci hanno imposto e a renderci conto che, per quanto si sia cercato di sostituire il reale con il virtuale, non sempre è possibile farlo del tutto. Crediamo che l'aspetto più evidente di questi limiti sia emerso **nell'affrontare il tema delle Assemblee dei Soci**, momento cruciale non solo per la vita stessa della Cooperativa, ma anche per tutti gli **aspetti di partecipazione, socializzazione e condivisione** che ad esso sono anche piacevolmente collegati. Lo sforzo dello staff - composto da Ufficio Comunicazione, Ufficio Soci e Segreteria di Direzione - si è concentrato nel cercare di **dare alle Socie e ai Soci non solo degli strumenti efficaci, sicuri e qualificati per presenziare, partecipare e votare a distanza,**

ma anche di dare a questi strumenti volto e voci umane, in modo che il dialogo, l'ascolto e il sostegno non venissero a mancare nemmeno in questo periodo. Dietro ad ogni scelta tecnologica e ad ogni piattaforma utilizzata, abbiamo fatto in modo che ci fossero persone, sia della Cooperativa, sia esterne, che riuscissero a **rispondere a bisogni, domande e curiosità in modo diretto e trasparente**, via telefono, messaggio, mail ogni volta fosse necessario, prima, durante e dopo i momenti di incontro online. Anche se a tratti è stata dura, sia per chi doveva organizzare sia per chi voleva partecipare, perché ci siamo trovati a dover **imparare a utilizzare strumenti nuovi e modalità diverse di comunicazione** rispetto a come eravamo abituati, siamo **molto soddisfatti dei risultati raggiunti**, perché le Socie e i Soci che hanno preso parte alle proposte di partecipazione, prima su **Google Meet** negli incontri informali e poi sulla **piattaforma della cooperativa Mediagroup98** per le convocazioni ufficiali, sono stati tanti e sono stati attivi. **Il primo incontro dei Soci 2.0 online si è tenuto su Google Meet giovedì 9 aprile con 151 partecipanti e venerdì 10 aprile con 70 partecipanti, il secondo invece mercoledì 29 aprile con 221 partecipanti più 33 collegati in streaming** (per esaurimento posti). **Anche alle Assemblee dei Soci**, come riportato nell'articolo dedicato in questo numero, **la partecipazione è stata elevata, con il 31% dei**

Soci presenti il 27 maggio e il 27% il 24 giugno, una media superiore alla norma negli ultimi anni. Per ogni appuntamento, abbiamo ricevuto **domande, pareri, messaggi di soddisfazione, richieste di aiuto e proposte di ottimizzazione da parte di tanti, che ci hanno permesso di migliorare di volta in volta e di creare un efficace "metodo Gulliver"** di gestione delle Assemblee Soci Online che, eventualmente, potremo tenere in considerazione per il futuro, anche se ovviamente la speranza è quella di poter tornare presto ad Assemblee dei Soci in presenza con la possibilità di vedersi in volto, fare due chiacchiere, scambiarsi saluti. Durante le Assemblee dei Soci online è certamente mancata la possibilità di vedere le facce dei presenti, di ascoltare le domande, le risate o i dubbi, di finire l'Assemblea con un momento conviviale che rinsaldasse l'importanza del momento appena concluso e dell'essere Soci di Gulliver insieme. Non sono mancati però, oltre allo svolgimento dei lavori assembleari, alle votazioni e alle decisioni rilevanti per il futuro della cooperativa che comunque era necessario portare avanti, **la soddisfazione per la buona riuscita degli eventi innovativi, la consapevolezza dell'importanza del momento storico per la Cooperativa Gulliver in un contesto mondiale in trasformazione e la gratitudine per tutte le Socie e i Soci che, nonostante le difficoltà, hanno contribuito a rendere tutto questo possibile, anche stavolta.**

RIFLETTORI SU

LA VIA COOPERATIVA: GULLIVER INTERVIENE AL WEBINAR DELL'INTERNATIONAL CO-OPERATIVE ALLIANCE (ICA) SULLA GESTIONE DELLE CRA DURANTE L'EMERGENZA



Mercoledì 17 giugno Gulliver è stata invitata a partecipare al **Webinar organizzato dall'ICA (International Co-operative Alliance) con l'IHCO (International Health Co-operative Organisation)** all'interno delle iniziative dedicate alla "via cooperativa" dal titolo: **Le cooperative sanitarie durante il COVID-19 e in tempo di crisi**. Il contributo di Gulliver verteva sulla **"Gestione efficace della crisi in una Casa Residenza Anziani cooperativa"** ed ha rappresentato un momento importante di racconto e testimonianza del lavoro svolto durante l'emergenza sanitaria nelle strutture per anziani da noi gestite. In particolare, siamo stati contattati, tramite la Responsabile **Ufficio Relazioni internazionali e Politiche europee di Legacoop Nazionale**, per via dell'esperienza di successo dalla **CRA Cialdini di Modena, covidfree durante la pandemia**, riportata prima sulla stampa locale (Gazzetta di Modena, 16/04/20), in seguito sulla stampa nazionale (La Repubblica, 23/04/2020) e infine sulla Tv nazionale (TG1 su Raiuno, 29/04/2020). L'ICA, l'organizzazione internazionale fondata nel 1895 che rappresenta 3 milioni di cooperative nel mondo e oltre 1 miliardo di soci cooperativi, ha chiesto quindi a Gulliver di raccontare la propria espe-

rienza positiva durante un **webinar tematico, insieme ad altre realtà di tutto il mondo**. Il webinar si è svolto in lingua inglese e spagnola e per Gulliver ha partecipato Alessia Bellino dell'**Ufficio Comunicazione e Marketing** con un contributo sull'**esperienza vissuta durante l'emergenza coronavirus**, dal punto di vista dell'Italia, sulle buone prassi adottate, sugli strumenti innovativi applicati e sulle considerazioni per il futuro della cooperazione in ambito sanitario e assistenziale. È stata un'esperienza certamente significativa, sia perché ha dato rilevanza agli sforzi e alla professionalità dei lavoratori della Cooperativa impegnati nell'emergenza, sia perché ha permesso, **nonostante il momento di difficoltà attraverso di raccontare anche storie di successo ed esperienze positive.**



PIÙ FORTI DI TE

L'area Inclusione Scolastica (servizio appoggio scolastico) si occupa di "accompagnare e sostenere" nel loro percorso scolastico alunni disabili e in situazione di fragilità, spesso dalla scuola dell'infanzia alle superiori.

Dopo che i cancelli delle scuole si sono chiusi imprevedibilmente a fine febbraio e dopo aver realizzato che la ripresa non avrebbe avuto una soluzione immediata, le amministrazioni locali e la cooperativa si sono attivate per **"ripensare e riformulare" l'intervento educativo a completamento del programma di didattica a distanza**, messo in atto dalla scuola.

Riuscire a capire come riadattare un lavoro il cui strumento principe è il contatto diretto con l'utente non è stato facile, ma **le risorse e la resilienza che gli educatori hanno dimostrato di avere**, mettendo in gioco anche passioni e talenti personali, oltre alle competenze professionali, sono state eccezionali.

Sono stati attivati **progetti educativi a distanza con 760 dei 909 alunni seguiti** dal nostro servizio durante l'anno scolastico e laddove non sussistevano le condizioni necessarie per intervenire con un progetto strutturato, gli educatori hanno sempre trovato il modo per **far sentire la loro vicinanza** ai "loro bimbi/ragazzi", con una telefonata, un video, una canzone.

Un sentito grazie, da Coordinatrice del Servizio, per esserci stati; per esservi dimostrati così forti, più del Coronavirus e del lockdown, come ci racconta Cecilia Nizzoli:

"Sono un'educatrice dell'area Inclusione Scolastica di Gulliver e durante la quarantena ho deciso di realizzare questo progetto musicale con la collaborazione attiva di altri amici colleghi a distanza.

La situazione di "lockdown" non ci ha permesso di avere un contatto diretto con i nostri bimbi e ragazzi, per questo abbiamo pensato di provare a far sentire loro la nostra vicinanza attraverso un video.

La mia esperienza musicale da batterista mi ha

aiutata nella creazione di questo progetto ed anche l'aiuto della mia chitarrista, Sara Ferrari, esperta in composizione di pezzi e in montaggi video.

Inoltre tutto questo è stato possibile grazie all'aiuto e alla collaborazione dei miei amici colleghi, che non essendo musicisti hanno dato l'anima, raggiungendo in modo straordinario ogni obiettivo stabilito.

Il nostro obiettivo principale, in un momento storico e sociale simile, è stato quello di entrare in punta di piedi nelle case dei nostri ragazzi e far sentire a loro e alle loro famiglie la nostra presenza, così che sapessero che mai li avremmo abbandonati e che mai sarebbero rimasti soli.

Abbiamo pensato a lungo a quale fosse la modalità più adeguata per raggiungere il nostro scopo, e le nostre riflessioni ci hanno portati a credere che il modo più diretto per inviare loro questo nostro messaggio fosse la musica. Il passo successivo è stato quello di scegliere un pezzo conosciuto, efficace, d'impatto, che entrasse dritto nelle case e nei cuori dei nostri ragazzi; la nostra scelta è caduta quasi subito su "Mi fido di te" di Jovanotti. Ci siamo permessi di modificare il testo, utilizzando base e accordi originali sui quali abbiamo poi cantato, con le nostre parole, il messaggio che volevamo inviare.

[N.d.R.: abbiamo quindi informato per correttezza tramite i canali social l'autore stesso della canzone, che in seguito - con nostro grande piacere - ha mostrato apprezzamento mettendo lui stesso il like al video pubblicato via YouTube sul canale Gulliver s.c.s., che ad oggi ha registrato ben 2.700 visualizzazioni]

Con questo pezzo, abbiamo cantato la nostra speranza, i nostri sogni, la nostra energia e la nostra rabbia.

Abbiamo cantato parole di supporto, parole di vicinanza, parole di comprensione per voler dire a questi bambini, a questi adolescenti e alle loro famiglie che anche noi ci siamo

sentiti fragili, che anche noi abbiamo vissuto momenti difficili, ma che siamo sempre stati con loro e che non li abbiamo mai lasciati soli, soprattutto ora.

Il montaggio di questo video non è stato semplice poiché abbiamo dovuto registrare a distanza e questo ha richiesto ancora più precisione nella metrica e nei tempi musicali. "PIÙ FORTI DI TE" è stato un percorso che ci ha permesso di confrontarci e di metterci in gioco con tante difficoltà, ma anche tanti lati positivi. Ho unito nella realizzazione del progetto educatori di vari comuni che nemmeno si conoscevano inizialmente, ma che hanno saputo collaborare e unirsi tra loro formando un grande gruppo.

Sono soddisfatta e felice del prodotto finale e spero che questo possa essere un esempio per tutti poiché:

"L'UNIONE FA LA FORZA" e noi lo abbiamo proprio capito".

Ecco il testo: "Più forti di te"

Scuole serrate, ragazzi confusi
educatori senza più educare
ma per fortuna che Gulliver c'è
con tanta speranza per bambini speciali.
Anche distanti non stiamo mai fermi
voglia di dare, vita che scorre
quarantena e saluti dietro gli schermi
forse fa male eppure mi va
Di stare collegato
di vivere d'un fiato
di salutarvi con la mano e di guardare su
perché questo virus non è paura di cadere ma
voglia di lottare.
Più forti di te, più forti di te
Siamo più forti di te
Non siamo disposti a perdere
Più forti di te, più forti di te
Siamo più forti di te
Non siamo disposti a perdere
Restiamo a casa che andrà tutto bene
e se ci pensi quante cose puoi fare
in questi giorni stai imparando ad amarti
accendi la radio e balla un pezzo funky
Mani lavate, ferite curate
fuori c'è il sole e mi sento leggero
Coronavirus più per meno meno
forse fa male eppure mi va
Di stare collegato
di vivere d'un fiato
di salutarvi con la mano e di guardare su
perché questo virus non è paura di cadere ma
voglia di lottare.
Più forti di te, più forti di te
Siamo più forti di te
Non siamo disposti a perdere
Più forti di te, più forti di te
Siamo più forti di te
Non siamo disposti a perdere
Rabbia, nervoso, di noi educatori
dottore che sintomi ha la felicità?
Evoluzione, il virus in prigione
questa non è una esercitazione
Forza e coraggio, che non è un miraggio
la fine arriverà
presto diremo che il peggio è passato
forse fa male eppure mi va.



VICINI ANCHE DA LONTANO

In questo momento la vita di ognuno è messa alla prova. **È doveroso ringraziare chi è in prima linea per la salute di tutti noi, ma ci teniamo a far sentire anche la nostra voce.** Raramente si sente parlare degli educatori, sarà forse che molti non sanno di cosa si occupa un **educatore dell'Appoggio Scolastico?** Eppure ora più che mai, in un momento così strano, fatto di distanze e isolamento, il nostro intervento è molto importante, per mantenere viva la relazione con i bambini e ragazzi che ci sono stati affidati all'inizio dell'anno, per integrare la didattica a distanza con la possibilità di elaborare i vissuti, continuando a lavorare in équipe con i colleghi della scuola e le famiglie. Vi vorremmo dunque raccontare cosa fanno ogni

giorno, e stanno facendo anche in questo momento Patrizia, Alessia, Annachiara, Benedetta, Carlotta, Francesca, Ilaria, Maria Letizia, Noemi, Silvia, Johanna, Morena e Loredana **per i bambini e ragazzi "speciali" e le loro famiglie, per i genitori** che hanno scelto di fidarsi e affidarsi a loro. Li chiamano e videochiamano, chiedono loro un disegno o un pensiero su quello che provano, strappano loro un sorriso, ricordano a tutti che dietro ogni problema c'è un'opportunità e oggi **l'opportunità è quella di imparare una modalità nuova per studiare e per rimanere in contatto**, è quella di trascorrere più tempo con la propria famiglia, è quella di capire quanto sono importanti una parole, un abbraccio, una carezza.

Noi educatori dell'area Appoggio Scolastico della Cooperativa sociale Gulliver di Modena, in supporto al **Comune di Borgo Virgilio di Mantova**, siamo educatori per scelta e siamo fieri e contenti di poter **"stare vicino" anche da lontano**, supportare e abbracciare chi descriviamo così:

"Il signor diverso non si specchiava mai, perché tutti gli dicevano che era imperfetto assai.

Un giorno però si ritrovò davanti ad uno specchio che gli sussurrò ad uno orecchio: chi ha il naso lungo

non si bagna i piedi quando piove, chi ha le orecchie a sventola

ha un udito migliore;

chi è piccoletto

si accorge delle monete per terra...

Quindi non ascoltare

chi critica i tuoi piccoli difetti;

poiché essere diversi

non significa essere imperfetti,

significa essere speciali a tutti gli effetti".



RIFLETTORI SU

■ Tratto dal sito www.libera.it

E! STATE LIBERI!

Anche quest'anno l'estate con Libera sarà all'insegna della corresponsabilità, della scoperta e dell'impegno. La fase che stiamo attraversando ci consegna un pezzo di responsabilità ancora maggiore per avere cura di noi stessi, del prossimo e dei nostri territori. Le attività di quest'anno, in **continuo aggiornamento, saranno diversificate nella durata e nella formula. Saranno anche di carattere non residenziale** e vogliono essere sempre più orientate al territorio, ai suoi bisogni e all'impegno verso la comunità, anche attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie. Le attività sono organizzate nel rispetto delle linee guida contenute nel **Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.**

E!State Liberi! - Campi di impegno e formazione sui beni confiscati è un progetto finalizzato alla valorizzazione e alla promozione del **riutilizzo sociale dei beni confiscati e sequestrati alle mafie**, nonché alla formazione dei partecipanti sui temi dell'antimafia sociale e alla conoscenza dei territori coinvolti, attraverso specifici momenti di impegno concreto anche di prossimità e in collaborazione con gli attori sociali della rete di Libera. Se da un lato **E!State Liberi!** si delinea come un **progetto di fondamentale importanza per le realtà che gestiscono beni confiscati e sequestrati**, poiché si riesce a indirizzare nei confronti di queste realtà un importante contributo in termini partecipativi e promozionali, dall'altro lato **i veri protagonisti sono i tanti gio-**

vani e adulti, che ogni estate decidono volontariamente di dedicare una parte delle proprie vacanze ad accompagnare il quotidiano impegno di cooperative sociali e associazioni nelle reti territoriali dell'antimafia sociale.

Nelle tante località coinvolte il progetto impatta ogni anno positivamente sui territori coinvolti, portando presenza e partecipazione attiva in contesti in cui si promuove un cambiamento culturale.



LIBERA

IL BILANCIO SOCIALE "ANNO ZERO" 2019 GULLIVER

Nel redigere il Bilancio Sociale di Gulliver ci siamo ispirati ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2013, alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore del 4 luglio 2019, ai principi del Bilancio Mutualistico.

In particolare le informazioni contenute sono ispirate ai seguenti principi del Bilancio mutualistico:

Adesione libera e volontaria dei Soci; Controllo democratico dei Soci, Sviluppo e valorizzazione dei Soci; Partecipazione economica dei Soci; Autonomia ed Indipendenza; Educazione, Formazione ed Informazione; Cooperazione tra cooperative, Interesse verso la comunità.

E a quelli del GBS che sono:

Responsabilità, Identificazione, Trasparenza, Inclusione, Coerenza, Neutralità, Autonomia delle terze parti, Competenza di periodo.

Il Bilancio Sociale è a disposizione degli **stakeholders** che sono interessati a scoprire la nostra storia, i nostri valori e la nostra mission: Soci, lavoratori, enti esterni, utenti e ospiti dei servizi, clienti, fornitori e partner economici. È per questo che abbiamo puntato sulla semplicità immediatezza delle informazioni attraverso pochi e selezionati indicatori sociali.

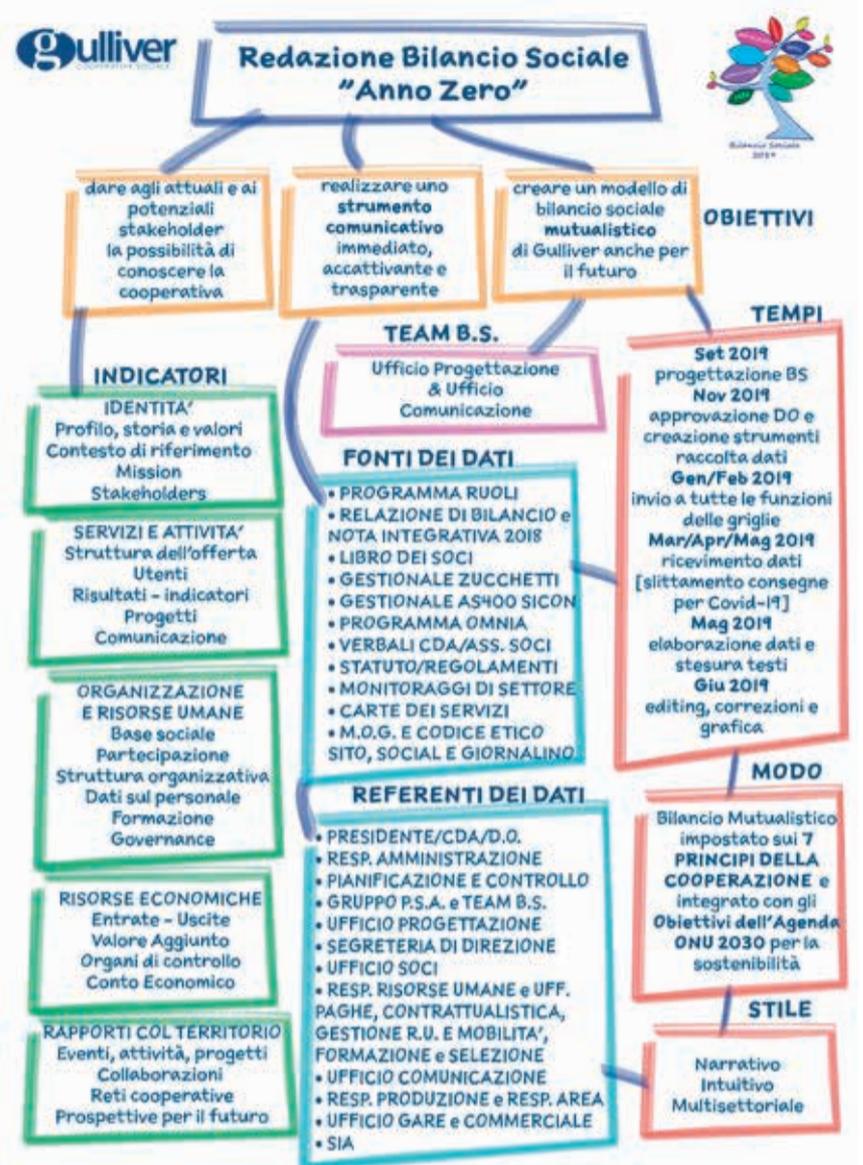
Il processo di analisi, verifica, approfondimento e messa a sistema dei contenuti ha coinvolto in modo particolare il **Team BS** costituito da Ufficio Progettazione e Ufficio Comunicazione raccogliendo i dati dal **Settore Produzione, Settore Gestione, Formazione e Amministrazione delle Risorse umane, Settore Commerciale, Settore Sistemi Integrati**: è stato un processo partecipato che ha permesso di approfondire aspetti tecnici e qualitativi della Cooperativa al fine di restituire una fotografia della Cooperativa ma con un forte orientamento al futuro.

Il periodo storico in cui ci ritroviamo a redigere il Bilancio Sociale ci ha portato ad immaginare e realizzare il **Bilancio Sociale "Anno Zero" di Gulliver** come un documento complementare alla Relazione sulla Gestione, che per la prima volta è **stato votato all'Assemblea dei Soci ed approvato in data 24 giugno 2020**. Si tratta, quindi, di un rendiconto dei risultati raggiunti nell'ultimo esercizio confrontabili con quelli precedenti e con gli obiettivi formulati, accentuandone così il ruolo come strumento di gestione, con l'inserimento di una descrizione dei principali rischi e fattori che potrebbero influenzare il futuro, e di indicazioni sulle linee programmatiche.

Il Bilancio Sociale è suddiviso in **3 sezioni principali**:

- IDENTITÀ: chi siamo
- LAVORO E SVILUPPO: cosa facciamo
- I PRINCIPI DELLA COOPERAZIONE: in cosa crediamo

e all'interno di ogni sezione sono stati riportati e analizzati tutti i dati, le informazioni e le attività svolte nel 2019, e negli anni precedenti talvolta, relativi alla mission e alla storia della cooperativa, alla nostra base sociale e al valore dell'Essere Socio, ai Servizi che gestiamo suddivisi per tipologia, ambito, distribuzione territoriale e a come li gestiamo in termini di qualità, allo sviluppo e alla valorizzazione dei lavoratori, all'applicazione dei principi cooperativi in diversi ambiti (declinati secondo gli obiettivi ONU, lo Statuto, la governance, il sistema di qualità, il rating di legalità, il Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo), alla partecipazione economica dei Soci, agli strumenti di formazione e informazione, alle collaborazioni con Enti



e altre Cooperative ed infine alle attività e iniziative di interesse per la collettività di cui facciamo parte.

Un Bilancio Sociale che non solo analizza e descrive, ma anche e soprattutto racconta e valorizza le principali attività della Cooperativa, il suo impegno, il valore aggiunto di essere un'impresa sociale nel mondo attuale. E lo fa attraverso testi ma anche

grafici, tabelle, immagini e rappresentazioni grafiche.

Chi leggerà, consulerà o anche solo sfoglierà il Bilancio Sociale 2019 di Gulliver avrà l'occasione di conoscere un po' meglio le nostre attività, di interessarsi a quel che facciamo o proponiamo e - ci auguriamo - di sentirsi più coinvolto e partecipe nella vita della cooperativa.

N.d.R. Il Bilancio Sociale 2019 di Gulliver è stato pubblicato sul Sito della Cooperativa www.gulliver.mo.it a seguito di Approvazione dell'Ass. dei Soci del 27 giugno 2020 in versione integrale in formato PDF.

Qualora si desiderasse segnalare inesattezze o suggerimenti per migliorare, saremo lieti di essere contattati e di accogliere osservazioni via mail:

bilanciasociale@gulliver.mo.it



ORI E ALLORI

Per rappresentare con un'immagine simbolica il lavoro svolto per la realizzazione del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Sociale di Gulliver 2019 l'Ufficio Comunicazione ha scelto l'albero: un albero maturo e frondoso, da cui pendono alcune parole chiave che rappresentano i concetti prevalenti dei temi di pertinenza dei due bilanci dell'anno 2019. Per il Bilancio Economico, la pianta è stata rappresentata con dei frutti di forma tondeggianti, come monete, che richiamano gli ori, ovvero i guadagni della cooperativa; mentre, per il Bilancio Sociale, le foglie rappresentano gli allori, ovvero le attività specifiche e le eccellenze della Gulliver. L'insieme delle due raffigurazioni, un albero sia ricco di frutti sia rigoglioso di foglie, è pertanto la sintesi armoniosa e completa della nostra cooperativa, fatta non solo della sua dimensione economica ma anche sociale.





DIVISIONE POLIAMBULATORIO

I servizi per la salute

Autorizzazione nr. PG 23333

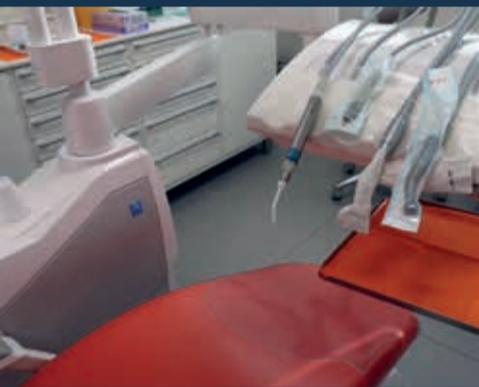
www.poliambulatoriogulliver.it

Attenzione alla prevenzione!

LA PAROLA ALL'ESPERTO

Dr. Maurizio Ferrara Ruiz

Direttore Sanitario - Medico Chirurgo Odontoiatra



Il cancro orale è un tumore maligno della bocca che nella maggior parte dei casi coinvolge i tessuti delle labbra e della lingua, ma può localizzarsi anche sul palato, sulle guance e sulle gengive.

L'80% dei pazienti colpiti da questa gravissima patologia può sopravvivere laddove si riesca ad attuare una politica di diagnosi precoce.

L'esame per l'individuazione del carcinoma orale (carcinoma squamocellulare), richiede non più di 300 secondi e deve includere, oltre all'anamnesi medica e dentale, un'accurata ispezione interna ed esterna della cavità orale, della testa e del collo, così come la palpazione dei siti specifici.

I carcinomi della cavità orale anche se sono poco frequenti (dal 4 al 7% di tutte le patologie maligne), sono molto importanti per il loro alto tasso di mortalità.

In genere il tumore colpisce il sesso maschile in percentuale tripla rispetto alle donne e nell'80% dei casi, pazienti sopra i 65 anni di età.

Inizialmente questo tipo di tumore, può apparire sotto forma di lesione potenzialmente maligna cancerogena, come la leucoplachia, cioè placche di tessuto bianche alternate o meno a zone rosse (eritroplachie, più gravi!) il più delle volte senza provocare dolore.

Una volta invase le strutture profonde, il carcinoma provoca intensa sintomatologia dolorosa.

È importante ricordare che il carcinoma squamocellulare, metastatizza per via linfatica e NON per via ematica e può presentarsi in tre forme:

- **ULCERATA**, forma più frequente
 - **INFILTRANTE**, prognosi peggiore perché più difficile da diagnosticare
 - **VEGETANTE**, più semplice da diagnosticare perché occupa spazio
- I fattori di rischio sono il fumo, l'uso frequente di alcolici, l'uso di droghe, alcuni tipi di anemia, alterazioni di abitudini alimentari o dell'habitat e alcuni virus come il papillomavirus.

Se diagnosticato in tempo, il range di sopravvivenza al carcinoma orale può aumentare del 30-40% nei 5 anni seguenti lo sviluppo della malattia. Se la diagnosi è tardiva, la sopravvivenza non supera il 40-50%.

Come prevenzione è consigliabile effettuare controlli presso uno Studio dentistico di fiducia in modo da intercettare la malattia in fase iniziale ed evitare così che la lesione progredisca in modo critico.

Dal momento che l'attività masticatoria può portare a molte variazioni della mucosa orale (morsi, schiacciamenti dei tessuti da protesi incongrue, tagli e ingestione di cibi e/o bevande bollenti), è di estrema importanza che un professionista si accerti di ogni tipo di ulcera, taglio o lesione iper o ipopigmentata, che non migliori o meglio, si risolva, nell'arco di due settimane.



Poliambulatorio Gulliver
via Leonardo da Vinci 116/A - 41126 MODENA
Tel. 059 820104 - Fax 059 827158
www.poliambulatoriogulliver.it



Dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 20
sabato dalle 08.30 alle 12.30



Disponiamo di parcheggi auto, carrozzine e ascensore per persone disabili e con difficoltà motorie

ALLERGOLOGIA • AMBULATORIO INFERMIERISTICO CON PUNTO PRELIEVI • AMBULATORIO SCIENZA DALL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA • ANGIOLOGIA • CARDIOLOGIA
CHIRURGIA VASCOLARE • DERMATOLOGIA • ECOGRAFIA • ENDOCRINOLOGIA • FISIATRIA • FISIOTERAPIA E IDROKINESITERAPIA • GASTROENTEROLOGIA • GINECOLOGIA OSTETRICA
MEDICINA INTERNA • MEDICINA DELLO SPORT • MEDICINA DEL LAVORO • MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI • NEUROLOGIA • OCULISTICA • ODONTOIATRIA • ORTODONZIA
ORTOPEDIA • OTORINOLARINGOIATRA • PNEUMOLOGIA • PODOLOGIA • PROCTOLOGIA • PSICHIATRIA • PSICOLOGIA/PSICOTERAPIA • REUMATOLOGIA • SENOLOGIA • UROLOGIA



Musica

CULTURA E TEMPO LIBERO



Mi ero perso il cuore

Cristiano Godano

Il suo primo album solista (ex Marlene Kuntz). Questa la tracklist: La mia vincita, Sei sempre qui con me, Ti voglio dire, Com'è possibile, Lamento del depresso, Ciò che sarò io, Ho bisogno di te, Dietro le parole, Padre e figlio, Figlio e padre, Panico, Nella natura, Ma il cuore batte. La versione in vinile contiene la bonus track Per sempre mi avrai. È in radio "Com'è possibile", il nuovo singolo estratto dall'album, un brano che mette l'umanità sul banco degli imputati, citando Bob Dylan "La risposta è lassù / e soffia nell'aria / Quante strade dovrò / di nuovo percorrere / un uomo?". Il video del singolo è online sul canale Youtube ufficiale di Cristiano Godano. Con la regia di Lorenzo Letizia, girato al Sonus Factory di Roma, si avvale di immagini di sommosse e catastrofi naturali, per delineare "la bestia" che abita l'uomo, chiudendosi con un riferimento alle recenti proteste in nome di George Floyd ("I Can't Breathe") che diventa paradigmatico di una convivenza sempre più complicata dell'uomo con il pianeta terra.



1990

Achille Lauro

Achille Lauro ci fa rivisitare gli anni '90 con sette hit ... aggiornate. Il 24 luglio uscirà "1990" e conterrà una serie di hit della musica dance rivisitate e pronte da ballare e ascoltare. La cover mostra il cantante "in versione Mattle", bambolotto, appoggiato a un'auto rosa shocking e con un paio di lunghi stivali di pelle nera. Ecco la tracklist del disco e le canzoni scelte dal cantante: Be my lover, Scatman's World, Sweet Dreams (are made of this), Me and you, The summer is magic, Blue (Da ba Dee), Illusion.



Pyramid

Jaga Jazzist

Pyramid" è il nono album dei Jaga Jazzist, uscito su etichetta Brainfeeder di Flying Lotus. Rispetto al suo predecessore "Starfire", pubblicato nel 2015 su Ninja Tune e inciso nel giro di due anni, la nuova prova discografica dell'ottetto norvegese è stata composta in appena due settimane in uno studio boschivo in Svezia, con session della durata di 12 ore al giorno. «La cosa più importante è che non volevamo analizzare eccessivamente ogni idea musicale. Volevamo seguire la prima e originale idea e mantenere la freschezza», afferma il batterista Martin Hornthvedt. «Con un suono adeguatamente cosmico in linea con la nuova etichetta discografica», si legge nella press release. «I Jaga Jazzist hanno tratto ispirazione dal jazz anni '80 della band Out To Lunch e dal guru del sintetizzatore Ståle Storløkken fino ai contemporanei Tame Impala, Todd Terje e Jon Hopkins. Un ritorno gradito quello della formazione nordica, capace di traghettarci in un avvincente trip musicale, che dal passato riemerge nelle dinamiche di un suono moderno.



Ennio Morricone

Roma, 10 novembre 1928 - Roma, 6 luglio 2020

Studiò al Conservatorio di Santa Cecilia, a Roma, dove si diplomò prima in tromba e poi in composizione, sotto la guida del compositore Goffredo Petrassi; ha scritto le musiche per più di 500 film e serie TV, oltre che opere di musica contemporanea. La sua carriera include un'ampia gamma di generi compositivi, che fanno di lui uno dei più grandi, prolifici e influenti compositori cinematografici di tutti i tempi. Le musiche di Morricone sono state usate in più di 60 film vincitori di premi. Come giovane arrangiatore della RCA, ha contribuito anche a formare il sound degli anni sessanta italiani, confezionando brani come Sapore di sale, Il mondo, Se telefonando, e i successi di Edoardo Vianello. La rivista Rolling Stone lo considera il miglior artista italiano di tutti i tempi. A partire dal 1946 ha composto più di 100 brani classici, ma ciò che ha dato la fama mondiale a Morricone come compositore, sono state le musiche prodotte per il genere del western all'italiana, che lo hanno portato a collaborare con registi come Sergio Leone, Duccio Tessari e Sergio Corbucci, con titoli come la Trilogia del dollaro, Una pistola per Ringo, La resa dei conti, Il grande silenzio, Il mercenario, Il mio nome è Nessuno e la Trilogia del tempo. Dagli anni settanta Morricone diventa un nome di rilievo anche nel cinema hollywoodiano, componendo musiche per registi americani come John Carpenter, Brian De Palma, Barry Levinson, Mike Nichols, Oliver Stone e Quentin Tarantino. Morricone ha scritto le musiche per numerose pellicole nominate all'Academy Award come I giorni del cielo, Mission e The Untouchables - Gli intoccabili. Nel 2007 Morricone ha ricevuto il premio Oscar onorario alla carriera "per i suoi contributi magnifici all'arte della musica da film" dopo essere stato nominato per 5 volte tra il 1979 e il 2001 senza aver mai ricevuto il premio. Il 28 febbraio 2016, ottiene il suo secondo Oscar per le partiture del film di Quentin Tarantino, The Hateful Eight, per la quale si è aggiudicato anche il Golden Globe. Morricone ha vinto anche tre Grammy Awards, quattro Golden Globes, sei BAFTA, dieci David di Donatello, undici Nastri d'argento, due European Film Awards, un Leone d'Oro alla carriera e un Polar Music Prize. Ha venduto inoltre più di 70 milioni di dischi. Era Accademico Effettivo dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e socio dell'associazione Nuova Consonanza impegnata in Italia nella diffusione e produzione di musica contemporanea. Il 26 febbraio 2016, gli è stata attribuita la stella numero 2574 nella celebre Hollywood Walk of Fame. Il 27 dicembre 2017 ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, il secondo grado in ordine d'importanza.

Ezio Bosso

Torino, 13 settembre 1971 - Bologna, 15 maggio 2020

Ha vissuto durante l'infanzia e l'adolescenza a Torino, in Borgo San Donato, abitando in Via Principessa Clotilde; in questa Torino operaia, di immigrazione, raccontava che la sua famiglia era "la sola piemontese di tutto il caseggiato". Si avvicinò alla musica all'età di quattro anni, grazie ad una prozia pianista e al fratello musicista. Ha raccontato di aver conosciuto in conservatorio Oscar Giammarinaro, che in seguito divenne il cantante degli Statuto, e per circa un anno e mezzo suonò con questo gruppo con il nome d'arte di Xico, fin quando ne sarebbe stato cacciato, disse scherzando, "perché producevo troppe note"; con gli Statuto incise l'album di debutto Vacanze (pubblicato dalla Toast Records). Del conservatorio ha anche ricordato di aver avuto un docente che gridava e talora alzava le mani. Un giorno, durante uno di questi maltrattamenti, entrò un uomo che chiese a Bosso di ripetere l'esercizio, si rivolse al docente e gli disse: "A me sembra molto bravo. Perché grida?"; l'uomo era John Cage[4], cui Bosso avrebbe in seguito dedicato il brano Dreaming tears in a crystal cage.

A 16 anni esordì come solista in Francia e incominciò a girare per le orchestre europee. Fu l'incontro con Ludwig Streicher a segnare la svolta della sua carriera artistica[7], indirizzandolo a studiare Composizione e Direzione d'Orchestra all'Accademia di Vienna. Nel 2011 subì un intervento per l'asportazione di una neoplasia cerebrale e fu anche colpito da una sindrome autoimmune neuropatica. Le patologie inizialmente non gli impedirono di continuare a suonare, comporre e dirigere. Successivamente, il peggioramento della malattia neurodegenerativa, verificatasi in quello stesso anno ed all'inizio erroneamente indicata dai media come SLA, lo ha costretto nel settembre 2019 alla cessazione dell'attività di pianista, avendo compromesso l'uso delle mani.

Dalla primavera del 2017 Bosso è stato testimone e ambasciatore internazionale dell'"Associazione Mozart 14", eredità ufficiale dei principi sociali ed educativi del Maestro Claudio Abbado, portati avanti dalla figlia Alessandra Abbado. È morto il 15 maggio 2020, nella sua casa di Bologna, a causa dell'aggravarsi della malattia neurodegenerativa da cui era affetto dal 2011.



Libri

L'isola delle madri

Maria Rosa Cutrufelli

In un mondo sconvolto dal mutamento climatico e definitivamente avvelenato dagli uomini un morbo si è diffuso fino a diventare una vera pandemia: la chiamano "malattia del vuoto" ed è l'incapacità di riprodursi, la sterilità. Per avere un domani, l'umanità è costretta a ricorrere in forme sempre più pesanti alle biotecnologie. In mezzo al Mediterraneo c'è un'isola conosciuta fin dall'antichità come l'Isola delle madri, e su questo lembo di terra sorge la Casa della maternità, un posto speciale che non è solo una clinica come tante altre, ma anche un centro di ricerca dove si tenta di sconfiggere la malattia del vuoto e in cui prende forma un nuovo modo di spartirsi i tradizionali ruoli familiari. Livia, Mariama e Kateryna hanno storie profondamente diverse e sono cresciute in paesi lontani, ma ognuna di loro è destinata ad approdare sull'isola. Una volta sbarcate, le loro vite si intrecciano inevitabilmente, anche grazie all'intervento di Sara, la direttrice della Casa della maternità. Perché tutte e quattro devono fare i conti con lo stesso problema: la possibilità o l'impossibilità di essere madri. E i tanti modi di esserlo e di diventarlo. Romanzo visionario e terribilmente realistico al tempo stesso, L'isola delle madri è una riflessione necessaria sui cambiamenti che il surriscaldamento globale e le biotecnologie riproduttive provocheranno negli uomini e nelle società, ma è anche un luminoso inno alla vita, che ripone ogni speranza nella capacità delle donne di parlarsi, unirsi, lottare e costruire insieme.



di consapevolezza attraverso il quale ci ricorda che l'unico momento giusto per trovare la forza di essere felici è "adesso". Un libro che cambia la vita senza bisogno di imporre le risposte, ma che insegna a porsi le giuste domande. "Cosa succederebbe alla mia vita se tutto dipendesse davvero solo da me?" La risposta "è nelle tue mani".

Quel che affidiamo al vento

Laura Imai Messina

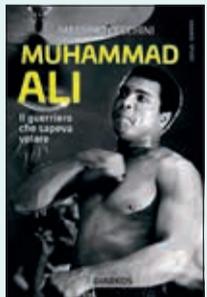
Sul fianco scosceso di Kujira-yama, la Montagna della Balena, si spalanca un immenso giardino chiamato Bell Gardia. In mezzo è installata una cabina, al cui interno riposa un telefono non collegato, che trasporta le voci nel vento. Da tutto il Giappone vi convogliano ogni anno migliaia di persone che hanno perduto qualcuno, che alzano la cornetta per parlare con chi è nell'aldilà. Quando su quella zona si abbatte un uragano di immane violenza, da lontano accorre una donna, pronta a proteggere il giardino a costo della sua vita. Si chiama Yui e una data separa quella che era da quella che è: 11 marzo 2011. Quel giorno lo tsunami spazzò via il paese in cui abitava, inghiottì la madre e la figlia, le sottrasse la gioia di essere al mondo. Venuta per caso a conoscenza di quel luogo surreale, Yui va a visitarlo e incontra Takeshi, un medico che vive a Tokyo e ha una bimba di 4 anni, muta dal giorno in cui è morta la madre. E ora che quel luogo prezioso rischia di esserle portato via dall'uragano, Yui decide di affrontare il vento, quello che scuote la terra così come quello che solleva le voci di chi non c'è più. E poi? E poi Yui lo avrebbe presto scoperto. Che è un vero miracolo l'amore. Anche il secondo, anche quello che arriva per sbaglio. Perché quando nessuno si attende il miracolo, il miracolo avviene. Laura Imai Messina ci conduce in un luogo realmente esistente nel nord-est del Giappone, toccando con delicatezza la tragedia dello tsunami del 2011, e consegnandoci un mondo fragile ma denso di speranza, una storia di resilienza la cui più grande magia risiede nella realtà.



Muhammad Ali Il guerriero che sapeva volare

Massimo Cecchini

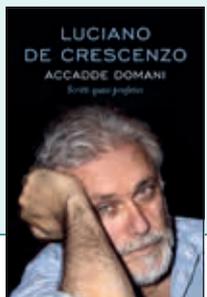
Se la vita di ognuno di noi finisce per essere un combattimento contro il mondo e i fantasmi che ci portiamo dietro, quella di Cassius Clay - l'uomo che volle diventare Muhammad Ali - può essere raccontata in otto riprese, tante quanti i round che gli furono necessari per battere George Foreman nel match più importante della sua carriera, e forse della storia della boxe. Dalla Louisville dei primi passi a quella delle esequie planetarie, il suo finisce per essere il racconto vincente e doloroso della storia recente degli Stati Uniti e di un percorso culturale che riguarda, in fondo, anche tutti noi. Ma talento e convinzioni non bastano per spiegare la genesi di un campione grande e imperfetto, diventato simbolo di lotte civili e totem di diverse generazioni. Dietro c'è anche altro, probabilmente quello che, nel giorno del funerale, Belinda, una delle sue ex mogli, ha sintetizzato così: «Aveva un disperato bisogno di essere amato». Quanto basta perché milioni di persone, da quel giorno, abbiano potuto dire: «Anche io sono Muhammad Ali».



Accadde domani

Luciano De Crescenzo

Nel maggio 1944 uscì nelle sale cinematografiche Avvenne domani, un film diretto dal regista francese René Clair. Era uno dei film preferiti di mio padre Luciano, e da ragazzina mi è capitato di vederlo più volte insieme a lui. Puntualmente, ai titoli di coda, si voltava verso di me e mi faceva una domanda "facile facile": «Cos'è il Tempo?». Perché il concetto di tempo, filosoficamente parlando, è di sicuro uno dei temi sui quali ha ragionato di più nel corso della sua lunga carriera di scrittore. Lo ha fatto in "Sembra ieri" e ne "Il tempo e la felicità", per citare solo due dei numerosi libri in cui ha affrontato l'argomento, ma anche in uno dei suoi film, "32



È nelle tue mani

Julia Elle

Passiamo la vita ad aspettare il momento giusto per essere felici. "Sarò felice quando avrò quel lavoro" "Sarò felice quando mi sposerò" "Sarò felice quando guadagnerò abbastanza". Julia Elle guida il lettore in un percorso

Film

In questo periodo particolare segnaliamo anche FILM che è possibile vedere in TV



Sotto il sole di Riccione

Il film è disponibile su Netflix dal 1° luglio 20

Sotto il sole di Riccione è un film del 2020 diretto dai YouNuts! e distribuito da Netflix, libero omaggio a Sapore di mare del 1983.



Il film prende il nome dal singolo Riccione dei Thegiornalisti, che ne fa anche da colonna sonora assieme ad altri loro successi.

In un'estate possono succedere tante cose: lo sanno bene Marco, Vincenzo, Camilla e Ciro. A Riccione, meta frequentata dai giovani, un gruppo di ragazzi molto diversi tra loro cerca l'amore, l'amicizia e il divertimento. Sulla colonna sonora dei Thegiornalisti, si susseguono le vicende estive che porteranno a dei cambiamenti nelle vite dei protagonisti: Vincenzo, ragazzo cieco con

una madre molto apprensiva, scopre per la prima volta l'amore con l'aiuto del suo nuovo amico Furio. Invece, Marco dimostrerà un coraggio inaspettato che porterà alla scelta migliore. Infine Ciro, nuovo bagnino del Bagno 66 e aspirante cantante, ascolterà il suo cuore che gli rivelerà nuovi sentimenti. Come sfondo di queste storie adolescenziali, troviamo storie di adulti che riscoprono l'amore in tarda età: Lucio, Irene e Gualtiero.

365 giorni

Il film polacco di Netflix (con un attore italiano) che mischia hot e trash. Il film più chiacchierato del web, 365 giorni, è la versione polacca di 50 sfumature di grigio. Trash e sesso in una storia ai limiti del grottesco, disponibile su Netflix. Protagonista l'italiano Michele Morrone.

Il film 365 giorni, disponibile su Netflix, voleva essere la versione polacca di 50 Sfumature di grigio, ma il risultato è una variante ancora più posticcia che travalica i limiti del



"vedo-non-vedo" per finire direttamente nella categoria soft porno. Perché vederlo allora? Facile: recitazione pessima, regia opinabile, storia inesistente, atti sessuali espliciti e nemmeno tanto riusciti. In sostanza: il film trash perfetto per l'inizio estate. La storia inizia con un incontro segreto sull'isola di Lampedusa tra "famiglie" dai loschi traffici: c'è una proposta che riguarda il commercio di rifugiati, in particolare donne, che si conclude con l'uccisione del padre di Massimo. Quest'ultimo è un bel ragazzino dalle connotazioni mediterranee e un aspetto da modello ed è colui che dovrà gestire gli affari della famiglia d'ora in avanti. Il genitore, poco prima di essere ucciso, dona al figlio un saggio consiglio di vita: "Figlio mio devi stare attento: le donne sono il paradiso degli occhi, e l'inferno dell'anima e il purgatorio per il portafoglio".

Cosa resta della rivoluzione

Al cinema. Data di uscita: 27 agosto 2020

Cosa resta della rivoluzione, film diretto da Judith Davis, è la storia di Angèle (Judith Davis), che a 8 anni assiste all'apertura del primo McDonald's a Berlino Est. Da quel momento in poi, grazie anche all'influenza dei genitori attivisti, la giovane inizia a lottare contro il sistema a favore di una generazione nata troppo tardi. Nel tempo, però, sua madre abbandona le manifestazioni per ritirarsi in campagna, sua sorella si è rinchiusa nell'aspro mondo degli affari; l'unico rimasto ligio agli ideali professati è suo padre, un esempio per la ragazza.

Sempre pronta a lottare, Angèle è una giovane arrabbiata, determinata a fare del suo meglio per cercare di portare un cambiamento in questo mondo, non teme nulla, a parte il romanticismo e le relazioni amorose...

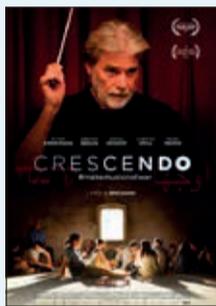


Crescendo - #makemusicnotwar

Al cinema. Data di uscita: 27 agosto 2020

Crescendo - #makemusicnotwar, film diretto da Dror Zahavi, racconta una storia che cerca di abbattere i pregiudizi, usando la musica come metodo per unire i popoli e, in questo caso, due che da anni si fanno guerra a vicenda. Eduard Sporck (Peter Simonischek) è un celebre direttore d'orchestra, a cui viene assegnato un importante e delicato compito: formare un'orchestra giovanile israelo-palestinese. Il gruppo di ragazzi dovrà esibirsi in occasione dei negoziati di pace tra i due Paesi, ma il problema della coordinazione musicale e della difficoltà delle partiture non sarà l'unico che Sporck e i giovani dovranno affrontare.

Essendo figli di Paesi che per decenni hanno combattuto l'uno contro l'altro, alimentando i loro popoli con l'odio, i ragazzi inizialmente non riescono a superare quegli antichi pregiudizi che li vogliono acerrimi nemici. Sporck si ritroverà coinvolto in una serie di difficoltà e ostilità, che vanno ben oltre l'organizzazione del concerto. Il direttore d'orchestra si renderà conto che c'è un terreno comune che potrebbe legarli, infatti sarà la musica stessa a creare un momento di confronto tra i giovani musicisti e ad avvicinarli, mostrando loro che, nonostante le loro culture siano lontane, la loro passione per quest'arte è identica.



Jungle cruise

Al cinema. Data di uscita: 12 agosto 2020

Jungle Cruise, il film diretto da Jaume Collet-Serra, segue la storia di Frank (Dwayne Johnson), capitano di una barca piccola ma indomita, che decide di accompagnare sua sorella (Emily Blunt) e suo fratello (Jack Whitehall) alla ricerca di un mitico albero che possiede straordinarie proprietà curative.

Il gruppo dovrà vedersela con un'altra spedizione rivale tedesca e soprattutto con i pericoli che la giungla nasconde.



Copycat - omicidi in serie

Visibile su PrimeVideo

A San Francisco, Helen Hudson (Sigourney Weaver) è una profiler specializzata in serial killer. Un giorno, dopo aver terminato la sua lezione di psicologia criminale all'università, viene intrappolata nel gabinetto dallo psicopatico Daryl Lee Callum (Harry Connick Jr.), che tenta di impiccarla.

Dopo questa aggressione, Helen comincia a soffrire di agorafobia e cade in un profondo esaurimento nervoso, che la porta ad abusare di alcol e psicofarmaci. Sentendosi costantemente minacciata, decide di vivere barricata nella sua casa, in cui ha installato un sistema di sicurezza ad alta tecnologia che le consente di vedere l'ambiente circostante. Il suo unico strumento di collegamento con il mondo esterno è il computer mentre l'unico ad avere accesso al suo appartamento è il suo amico omosessuale Andy. Tredici mesi dopo, San Francisco è scossa da un'ondata di omicidi su cui indagano i detective Mary Jane Monahan (Holly Hunter), detta "MJ", e Ruben Goetz (Dermot Mulroney). Helen sospetta che l'assassino si stia ispirando ai più famosi serial killer della storia, da Jack lo Squartatore allo strangolatore di Boston, e contatta anonimamente il dipartimento di polizia.

Dopo essere stata identificata, i detective MJ e Reuben si recano da lei. Inizialmente Helen si rifiuta di collaborare con i due investigatori, ma poi la convincono a elaborare il profilo del killer "copione". Improvvisamente la psicologa si rende conto che l'assassino sta seguendo l'elenco dei serial killer nello stesso ordine in cui lei li aveva presentati nella sua lezione all'università la sera in cui fu assalita da Callum. Allora MJ e Ruben lavorano per capire dove e quando l'assassino colpirà la prossima volta e in quale serial killer si identificherà. Intanto si stringe sempre di più il cerchio attorno a Helen...



CULTURA E TEMPO LIBERO

19



dicembre", dove si è interrogato su questo concetto dando voce al pensiero del suo amato Socrate, per il quale il tempo non esiste. Ho trascorso buona parte della mia vita ad ascoltare mio padre parlare di filosofia, e se c'è una cosa che mi ha insegnato è che dovremmo essere padroni del presente e non schiavi del futuro.

Oggi, rileggendo gli articoli che ha scritto tra la fine degli anni Settanta e i primi anni del Duemila, mi sono accorta che alcuni temi da lui approfonditi, come per esempio l'omosessualità, il nucleare, l'inquinamento, la corruzione, o ancora l'influenza della tecnologia nei rapporti sociali, il problema delle carceri e la cosiddetta "questione meridionale", sono ancora al centro di accessi dibattiti. Perciò ho deciso di selezionare e raccogliere questi suoi articoli in un unico libro, per ripercorrere le riflessioni di un uomo che ha osservato il mondo con curiosità, ma soprattutto ha provato a spiegarlo ai suoi lettori, invitandoli a ragionare su ciò che sarebbe accaduto nel prossimo futuro.

L'età dell'innocenza

Alack Sinner

Ediz. integrale, Volume 1

Alack Sinner, nato dalla collaborazione tra gli argentini José Muñoz e Carlos Sampayo, è un investigatore coriaceo e disilluso, con una faccia che ha preso molti pugni e un nome che è tutto un programma: Alack "Sventura" e Sinner "Peccatore". Le sue storie sono ambientate negli anni Settanta, in una New York scossa dalle tensioni razziali e dalla guerra del Vietnam. Hard-boiled politico, segnato dalle tensioni della società contemporanea, Alack Sinner racconta la corruzione materiale e morale dei ricchi e dei potenti, e la disperazione malinconica dell'umanità varia e disgraziata - prostitute, drogati, transessuali, sbandati, rivoluzionari - che abita i bassifondi e frequenta i locali dove si ascoltano il jazz di Coltrane e la musica di Lou Reed. Il tutto in un bianco e nero denso e netto, senza passaggi di grigio, cupo come le storie che racconta. Considerato un classico del fumetto, ha cominciato ad apparire su "Alter Linus".



Aiutiamoli a crescere

La bambina giurassica

Vanna Vinci

Vista da fuori Vannina sembra una bambina sicura di sé e molto giudiziosa, ma sotto sotto nasconde tante piccole paure e una passione incontenibile: i dinosauri! Sa tutto di loro, li disegna in continuazione e li colleziona sotto forma di pupazzi. Cosa succederebbe se riuscisse, con una parola magica, a farli apparire davvero?

I Volpitassi. Vol. 1: L'incontro

Brigitte Luciani, Eve Tharlet

Scouty, Woody e Rosie sono d'accordo su una cosa: tassi e volpi non sono fatti per stare insieme! Ma i loro genitori non la pensano così. Anzi: papà Tasso e mamma Volpe decidono che d'ora in poi vivranno tutti nella stessa tana!

«Il successo di questo fumetto è presto detto: i colori vivaci, l'umorismo e i temi attualissimi, in cui i bambini di oggi possono riconoscersi» - Robinson

Quando un cacciatore scopre la loro tana, mamma Volpe e la sua piccola devono cercare un altro posto dove vivere. Presto trovano un'altra casa: ma è già abitata da papà Tasso e dai suoi cuccioli! I piccoli fanno amicizia e giocano insieme, mentre gli adulti prendono decisioni da adulti: si mettono d'accordo per vivere tutti insieme. Il guaio è che i tassi e volpi non hanno niente in comune. Ma è davvero un guaio?

Merenda con gli indiani

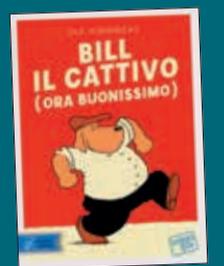
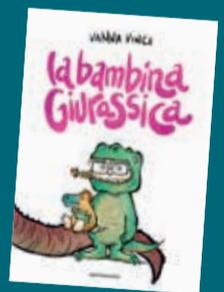
Delphine Bournay

Come si fa a mettere in ordine la propria camera con la sola forza della magia? E a tornare da un'isola sperduta in tempo per la merenda? E a dormire con indiani e bisonti che saltano sul letto? Per fortuna ci sono Powa e Pawo a risolvere tutto! Età di lettura: da 6 anni.

Bill il cattivo (ora buonissimo)

Ole Könnecke

Bill il cattivo è cattivo di nome e di fatto. Ha la stazza di un gigante e, soprattutto, è di una cattiveria unica. Il suo bersaglio preferito sono i bambini, che un giorno, stufi dei suoi dispetti, trovano il modo di dargli una bella lezione... Una divertente storia di Ole Könnecke piena di scherzi e di situazioni buffe. Per ridere delle contraddizioni dei "grandi" e imparare a fidarsi dell'intelligenza dei bambini. Età di lettura: da 6 anni.



LUGLIO 2020





gulliver
COOPERATIVA SOCIALE

L'arte del prendersi cura



Casa Residenza per Anziani Focherini e Marchesi



059 2589821



Via Appalto, 261 - Appalto di Soliera (MO)



anziani@gulliver.mo.it

